

1	I Tutti oramai	lo chiamavano don Ciccio. Era il	- Pag.0015.1
2	delle donne. La sua padrona di casa	lo venerava, a non dire adorava: in	- Pag.0015.17
3	che faceva giorno!" Era, per lei,	lo "statale distintissimo"	- Pag.0015.22
4	Che si può dire che tutta Roma	lo conosceva: e quanti lo	- Pag.0016.3
5	che tutta Roma lo conosceva: e quanti	lo conoscevano, lo portavano tutti	- Pag.0016.4
6	lo conosceva: e quanti lo conoscevano,	lo portavano tutti in parma de	- Pag.0016.4
7	domenica, Sant'Eleuterio, i Balducci	lo avevano invitato a pranzo:	- Pag.0017.36
8	E il palazzo, poi, la gente der popolo	lo chiamaveno er palazzo dell'oro.	- Pag.0019.19
9	confortavano d'una vitalità primaverile,	lo avevano colto così, un po'	- Pag.0019.34
10	l'Assunta destava in lui: un po' come	lo strano fascino della sfolgorante	- Pag.0020.19
11	ideale dei genitori. Lei però	lo amava: era il padre in imagine,	- Pag.0022.1
12	uno dei sette del Signor nostro), non	lo voleva, no, per lui: anche don	- Pag.0022.11
13	Tutto questo il dottor Ingravallo	lo aveva in parte intuito, in parte	- Pag.0022.17
14	il capo, a passare sotto ogni porta. Per	lo meno laG dynaminI del	- Pag.0022.29
15	anzi erotiche) degli accadimenti umani	lo portò a considerare,	- Pag.0023.16
16	foca. E lui, lui, il cacciatore (	lo guardò), lui che cosa prova,	- Pag.0024.16
17	tan tan feroce di certi mali di testa, che	lo prendevano alle tempie. Non	- Pag.0025.23
18	sì! ... per averne favori di denaro. Ciò	lo mise in furore: un furore	- Pag.0026.2
19	volta, indi rotolò per un pezzetto; lui	lo raccolse, rificcò la radichetta	- Pag.0027.28
20	er Biondone, e Pompeo, detto invece	lo Sgranfia. Saliti sul PV e	- Pag.0027.33
21	col cuore: e difatti un lieve batticuore	lo prese, ad avvicinare coi due	- Pag.0028.12
22	polizza," disse qualcuno. "Fa' passà	lo Sgranfia, a maschié ...I	- Pag.0028.36
23	La portinaia, vistolo "transitare",	lo aveva chiamato al soccorso:	- Pag.0029.1
24	della mobile, cioè Gaudenzio e Pompeo:	lo conosceva da un pezzetto, per	- Pag.0029.3
25	vero. La signora Menegazzi, poco dopo	lo spavento, era anche svenuta.	- Pag.0029.20
26	le ore in uno stato di angustia o per	lo meno di dubitosa e tormentata	- Pag.0031.17
27	Teresina, ma questo don Ciccio non	lo verbalizzò, che lei era sicura	- Pag.0032.30
28	chiesto od imposto, in quel punto lei	lo avrebbe fatto, gli avrebbe	- Pag.0033.2
29	terribile intesa. Ma lei, invece, appena	lo ebbe visto uscire, s'era buttata	- Pag.0033.35
30	buttata sul "suo" letto: lì. E	lo additò. Il ducentodiciannove,	- Pag.0034.2
31	der fornaro. Eppure la sora Manuela	lo aveva visto, ben visto, che	- Pag.0035.34
32	veramente ... il berretto ..." "Com'era?	lo dica lei." "Veramente non	- Pag.0036.10
33	a farla sparire per qualche tempo,	lo sapeva per pratica: basta	- Pag.0036.32
34	trentasei trentott'ore. Ma l'apparizione	lo aveva beatificato. Domandò di	- Pag.0037.17
35	appallottolato, der tramme. Si chinò,	lo raccattò, lo spiegò molto	- Pag.0037.30
36	der tramme. Si chinò, lo raccattò,	lo spiegò molto cautamente, col	- Pag.0037.30
37	mai, assolutamente nessuno. Don Ciccio	lo credeva bene: ma lei ebbe un	- Pag.0038.9
38	piccina di lei, poco poco. Del rimanente,	lo credesse, pie donne. Le piaceva	- Pag.0038.16
39	lo credesse, pie donne. Le piaceva	lo zucchero, giusto: e anche il	- Pag.0038.16
40	dare informazioni, don Lorenzo, non	lo conosceva? ... Ah! che	- Pag.0038.24
41	Stu bigliette? Stu bigliette? Chi ce	lo po avé lassate? Diteme.	- Pag.0038.29
42	che s'era guardato bene dall'accadere.	Lo spavento, la "disgrazia", le	- Pag.0039.4
43	probabilmente. No, no, non ricordava,	lo spavento era stato troppo,	- Pag.0039.22
44	vetrata sul cortile. Gaudenzio e Pompeo	lo seguivano. Cercò ancora la	- Pag.0039.32
45	"Giusto ... er sor Filippo, qui,"	lo cercò d'un'occhiata: fece come	- Pag.0040.25
46	qui," lo cercò d'un'occhiata: fece come	lo presentasse: "er commendator	- Pag.0040.25
47	Ministero dell'Economia Nazzionale", e	lo indicò, nel gruppo. Gli altri	- Pag.0040.27
48	interesse era in tutti: tutti i casigliani	lo guardavano a bocca aperta: lui,	- Pag.0042.20
49	sì. La professoressa Bertola, sì, che	lo aveva veduto in faccia: era	- Pag.0042.25
50	era bianco: coi labbri bianchi: ma non	lo aveva veduto altre volte. Non	- Pag.0042.26
51	riconoscere. No. Mai prima d'allora non	lo aveva visto. Mai. Un furmine!	- Pag.0042.30
52	sor commendatò ..." Tutti	lo affisaronò. "Se facci coraggio	- Pag.0043.22

53	A interrogarlo, nel primo pomeriggio, fu	lo	stesso Ingravallo, che alternò	- Pag.0043.34
54	impazienza: tedio come se le scartoffie	lo	annegassero: duri incisi.	- Pag.0043.38
55	al folklore, tra Tevere e Biferno, più	lo	pizzicava dicendo pizzicarolo e	- Pag.0044.13
56	di poveruomo che desidera che non	lo	guardino, con quel nasazzo al	- Pag.0044.30
57	una singolare attenuante. "Giusto me	lo	so' fatto manna' a casa. Dar	- Pag.0045.18
58	li carzoni corti puro lui, si nun era	lo	stesso ..."	- Pag.0046.32
59	altalenò il capo su e giù legando	lo	sguardo ai verbali. Sembrò che	- Pag.0048.20
60	venire a cenare e di rimaner la notte: e	lo	aveva accomodato nella camera	- Pag.0050.12
61	aveva ingollato certe minestre, se	lo	sognava di notte: sognava di	- Pag.0050.21
62	stomaco il catenaccio. Era allora che	lo	sentivano gridare "aiuto, aiuto!	- Pag.0050.22
63	stesso grido. Aveva ripulito il revolver:	lo	aveva untato di vasellina, aveva	- Pag.0050.24
64	al Menecacci, le creature ne' lor giuochi	lo	strillavano ruzzando e i due	- Pag.0051.27
65	e le era svaporato il cervello, sicché	lo	aveva lasciato da Cobianchi a	- Pag.0052.3
66	però, e poi però miracolosamente	lo	ritrovò, su la mensolina de	- Pag.0052.6
67	lo ritrovò, su la mensolina de vetro de	lo	specchio der lavamano, previa	- Pag.0052.6
68	caso nemmeno di pensarci. Il tipo, come	lo	aveva descritto la Menegazzi,	- Pag.0052.30
69	intravisto da la coda dell'occhio destro,	lo	indusse a riflettere. Si fece	- Pag.0052.39
70	poi però mutò idea e al Viminale	lo	licenziò, raccomandandogli alcuni	- Pag.0054.3
71	biglietto, il foro alla data, 13, e	lo	strappo a la fermata, il	- Pag.0054.30
72	nera." S'accalorò nella conferma.	Lo	aveva colpito il fatto, ner daje	- Pag.0055.15
73	tutto scarruffato, e niente artro. Non	lo	conosceva affatto. No, forse	- Pag.0055.20
74	Non lo conosceva affatto. No, forse non	lo	avrebbe nemmeno ravvisato.	- Pag.0055.21
75	d'Italia. Giornalisti itecaquani	lo	andavano intervistare a palazzo	- Pag.0056.19
76	Lei era appena uscito. Il dottor Fumi	lo	cercava. Tratanto m'ha	- Pag.0056.38
77	"Be', che è stato?" "Lei ce	lo	sa già?" "C'aggia sapé? mo	- Pag.0057.4
78	sei pazzo!" e glielo strinse forte, che a	lo	Sgranfia parve glielo stritolasse	- Pag.0057.17
79	Ho dato disposizioni. Mi ha detto che	lo	conosce. Dice," alzò le spalle,	- Pag.0057.22
80	" balbettò, guardando negli occhi	lo	Sgranfia. Si tolse il cappello.	- Pag.0058.1
81	Il volto, per solito olivastro-bianco,	lo	aveva infarinato l'angoscia.	- Pag.0058.4
82	affascinante di quel dessous, o indagarne	lo	stato di nettezza. Aveva	- Pag.0058.29
83	officiare del punto a maglia, per	lo	sguardo di quei frequentatori di	- Pag.0058.37
84	Ingravallo, a capo scoperto, pareva	lo	spettro di se stesso. Domandò:	- Pag.0060.18
85	"Signor commissario, me creda! glie	lo	confesso: ho toccato il viso alla	- Pag.0062.8
86	Che dovevo fare?" Don Ciccio	lo	affisò duramente, lasciò	- Pag.0062.25
87	era!" Gli altri tacevano. Don Ciccio	lo	scrutava, duro. "Una carezza,	- Pag.0062.36
88	in tutto quer sangue." Don Ciccio	lo	affisò, caninamente. "Dottore,	- Pag.0063.9
89	in questo momento ... in questo posto,	lo	capite bene anche voi, no, non	- Pag.0063.11
90	vuol pensà? Come stanno le cose glie	lo	sto dicenno. Se facci una	- Pag.0063.13
91	il fattorino del Balducci. Parve	lo	schiantasse una folgore. Era	- Pag.0064.5
92	dopo un caffè-corretto a cui Liliana	lo	aveva gentilmente sforzato: latte	- Pag.0064.6
93	nun ne poteva beve, je faceva male a	lo	stomaco. Sì, un po' prima della	- Pag.0064.7
94	Pagà un conto, compraje du scope da	lo	scoparo: provvede er riso, la	- Pag.0064.13
95	a li tavoli. Il dottor Ingravallo non	lo	mollò. Incaricò anzi lo	- Pag.0064.16
96	Ingravallo non lo mollò. Incaricò anzi	lo	Sgranfia de facce una bella	- Pag.0064.17
97	in scienze economiche, Ingravallo ce	lo	sapeva bene, e impiegato alla	- Pag.0065.6
98	fervida, oltreché alla carenza, che	lo	affliggeva, d'un po' de	- Pag.0065.15
99	che ce so' in giardino, de marmo.	Lo	aveva definito "un bel	- Pag.0065.20
100	co li stivali novi, p'aa Maronna,	lo	aveva finito di esasperare, lui	- Pag.0065.36
101	co le donne. Piuttosto. Già. Che	lo	perseguitavano a sciami, a volo	- Pag.0066.7
102	sangue ... trascinato dai tacchi. Presso	lo	sciacquatore, in cucina, il	- Pag.0067.27
103	si rivelava d'un subito ... brevi anni! Ma lo	lo	spasimo le toglieva il senso,	- Pag.0068.17
104	ancora sangue: delle tracce palesi ne	lo	sciacquatore de cucina: diluito,	- Pag.0068.38
105	di lei, morta! ... Liliana! fino a	lo	sciacquatore de cucina, al gelo e	- Pag.0069.5
106	dalla tasca destra della giacca, dove	lo	aveva riposto la mattina, e	- Pag.0070.15

107	quell'altro foro o strappo al Torraccio.	<b>Lo</b> voltò, lo rivoltò. Passò in	- Pag.0070.19
108	foro o strappo al Torraccio. Lo voltò,	<b>lo</b> rivoltò. Passò in anticamera,	- Pag.0070.19
109	sugo 'e spinaci: e questo orrore, mo.	<b>Lo</b> stesso palazzo, 'o stesso piano.	- Pag.0070.26
110	Per quanto, il movente del furto non	<b>lo</b> si poteva escludere nemmeno	- Pag.0071.12
111	l'estate. Guardò il biglietto, sicché.	<b>Lo</b> voltò, lo rivoltò. Si grattò	- Pag.0071.33
112	Guardò il biglietto, sicché. Lo voltò,	<b>lo</b> rivoltò. Si grattò	- Pag.0071.33
113	Innamorata? Che, che! Sì, certo	<b>lo</b> aveva guardato compiaciuta,	- Pag.0074.19
114	come si sorride a un fratello. Uno, ora	<b>lo</b> capiva, uno che faceva onore	- Pag.0074.21
115	irrefutabile? ... d'innocenza: per	<b>lo</b> meno di coscienza tranquilla.	- Pag.0075.17
116	come il sasso, affiora, che nemmeno	<b>lo</b> si vede: come la buia durezza	- Pag.0075.25
117	da qualche pagnottella col rosbiffe,	<b>lo</b> avevano reso maestro nel	- Pag.0076.23
118	per intuito, de quei "stati de famija",	<b>lo</b> aveveno ridotto che lui, là pe	- Pag.0076.35
119	po' a tutti: poi, cor cresce e co	<b>lo</b> sviluppasse, un po' pe vorta se	- Pag.0077.30
120	chi glie l'aveva fatta passà. Su' nonna	<b>lo</b> vizziaiva: la nonna, ch'era la zia	- Pag.0077.34
121	Tirava a fa er bello, sicché, a fa	<b>lo</b> strafottente. Con tutte. E anche	- Pag.0078.18
122	generale Barbezzo. Ingravallo, subito,	<b>lo</b> beccò subito fuori pure lui da	- Pag.0079.13
123	"Pure nobbile, era. Da quel che	<b>lo</b> Sgranfia gli aveva canticchiato	- Pag.0079.20
124	voleva fallo sapé a li condomini: che ce	<b>lo</b> sapeveno tutti, viceversa. Lei	- Pag.0079.35
125	a ogni nuovo risveglio: in bocca a chi	<b>lo</b> sta ad ascoltare a bocca aperta.	- Pag.0081.37
126	il clima degli uffici. Ma coi clienti, per	<b>lo</b> più, la imboccava. "Ci vuol	- Pag.0083.1
127	che vengono subito al punto. Glie	<b>lo</b> dico io, dottore, bisogna saperli	- Pag.0083.31
128	prendere quel che gli diamo! Perché	<b>lo</b> sappiamo noi prima di loro	- Pag.0083.38
129	dormire tra due guanciali, creda a me.	<b>Lo</b> sappiamo noi quello che ci	- Pag.0084.29
130	Me la saluta l'economia d'esercizio? Me	<b>lo</b> saluta l'ammortamento in	- Pag.0084.36
131	che deve determinarci alla transazione,	<b>lo</b> specchietto delle allodole del	- Pag.0084.39
132	per quattordici e cinquanta. Dove	<b>lo</b> trova quello che glie lo molla?	- Pag.0085.6
133	cinquanta. Dove lo trova quello che glie	<b>lo</b> molla? Se me lo trova, è la volta	- Pag.0085.6
134	trova quello che glie lo molla? Se me	<b>lo</b> trova, è la volta che anch'io,	- Pag.0085.6
135	occasioni: quando il sopore d'ufficio	<b>lo</b> coronava di un'amenza ...	- Pag.0085.13
136	alle otto c'era soltanto il Sarzana: che a	<b>lo</b> stridere ultimo e al conseguente	- Pag.0086.16
137	povero zi' Peppi, era, se po di,	<b>lo</b> zio Peppe spaccato. Un grugno	- Pag.0087.2
138	Di Pietrantonio. Quando poco a poco je	<b>lo</b> fecero capì, a zi' Remo, quello	- Pag.0087.5
139	suo studiolo non erano neppure entrati.	<b>Lo</b> scrittoio, a chiusure "Marengo	- Pag.0087.33
140	apparve indenne da manomissioni.	<b>Lo</b> aprì lui: tutto in ordine.	- Pag.0087.35
141	Lo aprì lui: tutto in ordine. Altrettanto	<b>lo</b> schedario di ferro, dove teneva	- Pag.0087.35
142	romana de la sora Manuela ne	<b>lo</b> sconquasso telefonico del	- Pag.0089.22
143	uno ha da mori a quer modo, nun	<b>lo</b> po sapé prima, nun lo po	- Pag.0089.30
144	quer modo, nun lo po sapé prima, nun	<b>lo</b> po prevede. Madonna santa,	- Pag.0089.30
145	il pensiero a Giuliano. Quel fermo	<b>lo</b> sentivano come un oltraggio:	- Pag.0089.33
146	so' annati?" pensavono. "Che ce	<b>lo</b> sa, er cacciatore?" l Manet	- Pag.0090.39
147	prima. In realtà nessuno degli inquilini	<b>lo</b> aveva visto, in quell'ora.	- Pag.0091.34
148	con una tal quale cautela: don Ciccio	<b>lo</b> intuiva a naso, e il dottor	- Pag.0092.35
149	mito punitivo la sudicia tensione che	<b>lo</b> compelle al pragma: al pragma	- Pag.0093.10
150	capro o cerbiatto, a le scarmigliate che	<b>lo</b> faranno a pezzi, lene in salti o	- Pag.0093.15
151	ne reliquavano alle prata e le spoglie e	<b>lo</b> strazio, e la misera e spenta	- Pag.0094.7
152	il quale atto, e il di cui rossore,	<b>lo</b> perdettero. Su questo	- Pag.0094.29
153	chiaro, si sarebbe andati nel difficile:	<b>lo</b> scabroso interrogatorio avrebbe	- Pag.0095.3
154	interrogatorio avrebbe finito con	<b>lo</b> sminuzzolarsi nelle sofisticherie	- Pag.0095.4
155	je pija la fantasia de di sto fregno me	<b>lo</b> buggero, tu che fai? Valle un	- Pag.0095.36
156	tra du cuscini. Robba garantita da	<b>lo</b> stato: da lo stato italiano! È un	- Pag.0096.2
157	cuscini. Robba garantita da lo stato: da	<b>lo</b> stato italiano! È un palazzo de	- Pag.0096.2
158	stato italiano! È un palazzo de granito,	<b>lo</b> stato, credeme a me: li nun c'è	- Pag.0096.3
159	dicheno che vo fa sur serio." Citato	<b>lo</b> socero, a un mesto sorriso del	- Pag.0096.5
160	ar mese? "Mbè, l'idea de	<b>lo</b> sgommero, la pigrizia.	- Pag.0096.21

161		<i>I Manco</i>	<b>lo</b> facesse pe dispetto. E poi ...	- Pag.0096.36
162	l'appartamenti: tutti quei profughi! Da		<b>lo</b> socero mio c'era posto: in artre	- Pag.0097.14
163	se trovava. Me so' messo ... in casa de		<b>lo</b> socero: nun c'era artro da fa.	- Pag.0097.16
164	loro, avrebbe cercato de mejo. Ora		<b>lo</b> capiva: troppo tardi! Un ber	- Pag.0097.29
165	extra: se sa ...” Il dottor Fumi		<b>lo</b> guardava. Ma in quella	- Pag.0097.33
166	del male, senza che tuttavia l'uno		<b>lo</b> imputasse all'altro. <i>I</i> Ingravallo	- Pag.0098.11
167	le più soavi guardate del dottor Fumi		<b>lo</b> molcevano al dire, disse che:	- Pag.0099.2
168	aria tutte le carte, de tutti li tiratori de		<b>lo</b> studio: ma non era potuto	- Pag.0099.15
169	di colpo, gli era venuto a mente:		<b>lo</b> aveva depositato con altre	- Pag.0099.16
170	Era sordo. Una segretaria napoletana		<b>lo</b> assisté all'apparecchio.	- Pag.0099.36
171	e dell'indimenticabile zio Peppe” (		<b>lo</b> zio Peppe, difatti, oblatore per	- Pag.0102.34
172	il marito: poco dopo la Befana. Era “		<b>lo</b> sfogo di un'esaltata”, opinò	- Pag.0104.19
173	Liliana aveva ritenuto chella frase:		<b>lo</b> aveva pregato di tradurla. Quel	- Pag.0105.17
174	mesi e mezzo dalla morte del nonno,		<b>lo</b> zio non aveva potuto sottrarsi	- Pag.0109.3
175	fu allora, dichiarò cupo il Balducci, che		<b>lo</b> zio si era reso indimenticabile.	- Pag.0109.7
176	sentimento d'altra persona, che tuttavia		<b>lo</b> riguarda: “è inutile ch'io	- Pag.0111.20
177	sua coscienza di donna” (sic) “glie		<b>lo</b> avesse concesso, la religione	- Pag.0111.26
178	puntiglio: puntiglio fisico, dico. Lei ce		<b>lo</b> saprà mejo de me.” Ingravallo	- Pag.0112.6
179	sola, come si fa tra cugini, sa,		<b>lo</b> vedevo bene ... lei viveva de	- Pag.0112.8
180	senza madre, senza esperienza ...”		<b>Lo</b> aveva amato: “dal primo	- Pag.0112.22
181	Lo aveva amato: “dal primo giorno che		<b>lo</b> aveva visto”, naturalmente.	- Pag.0112.23
182	che lo aveva visto”, naturalmente. “		<b>Lo</b> amava tuttora, lo stimava,	- Pag.0112.23
183	naturalmente. “Lo amava tuttora,		<b>lo</b> stimava, povera Lilianuccia!”:	- Pag.0112.24
184	glie la faceva altalenare sotto il naso: e		<b>lo</b> guardava fermo negli occhi,	- Pag.0113.2
185	come lei! Povera Lilianuccia nostra!		<b>Lo</b> avrebbe adottato lei, quello:	- Pag.0114.1
186	un corno de corallo, dottó, questo		<b>lo</b> dico io) ... come un Valdarena.	- Pag.0114.9
187	E quello me devi da giurà che me		<b>lo</b> dàì a me. Insomma, che glie	- Pag.0114.13
188	me lo dàì a me. Insomma, che glie		<b>lo</b> facevo adottà: come fosse fijo	- Pag.0114.13
189	nonno suo: che questo de mi' madre		<b>lo</b> porto invece sur medio, come	- Pag.0114.34
190	che je se vede ancora sta catena su		<b>lo</b> stomaco. Proprio questa, è.”	- Pag.0115.5
191	Co li genovesi poco ce se scherza, ce		<b>lo</b> so. Guarda! Guardai: no, dissi,	- Pag.0115.10
192	du mesi: er venticinque de gennaio, me		<b>lo</b> ricordo. Poi me volle rigalà	- Pag.0115.20
193	Sai che? Ma sì, annamo, ce		<b>lo</b> sai bene che ce stava attaccata	- Pag.0115.27
194	la settimana prima aveva voluto che glie <b>lo</b>		lasciassi. Me prese la mano,	- Pag.0115.31
195	che s'è risposata coll'ingegnere, ce		<b>lo</b> sai. Be', io nun lo so, fece	- Pag.0115.35
196	ingegnere, ce lo sai. Be', io nun		<b>lo</b> so, fece lei, con un musetto	- Pag.0115.36
197	scelto io, diceva, a Campo Marzio. Già		<b>lo</b> deve aver inciso, a quest'ora: lo	- Pag.0116.1
198	Già lo deve aver inciso, a quest'ora:		<b>lo</b> montava stamattina: con le tue	- Pag.0116.2
199	” Ingravallo abbozzò, cupo. “Nun		<b>lo</b> vojo più vede, in famija, l'opale.	- Pag.0116.6
200	tutti quanti. No, no, basta: nun		<b>lo</b> vojo. A quest'ora Ceccherelli ha	- Pag.0116.8
201	la chiave). “Nun c'è più perché nun		<b>lo</b> vojo, benché fosse del nonno.	- Pag.0116.11
202	Un cancro. Doppio, poi! Chi se		<b>lo</b> sarebbe immaginato! Tanto	- Pag.0116.13
203	un'ossessione, un'idea coatta, oramai,		<b>lo</b> avrebbe capito chiunque: una	- Pag.0116.39
204	chi è stato?” Guardò il dottore. “Se		<b>lo</b> sapessi, quella carogna era già	- Pag.0117.7
205	sull'anca: “Del resto ... anche Remo		<b>lo</b> saprà, dico io.” “No, non	- Pag.0117.12
206	aveva in testa era livido: “E voi,”		<b>lo</b> incriminò con l'indice, “voi	- Pag.0117.15
207	con l'indice, “voi sapevate che non		<b>lo</b> sapeva.” Giuliano arrossì,	- Pag.0117.16
208	arrossì, alzò le spalle: “Mbè, je		<b>lo</b> ripeto: le diecimila lire è stata	- Pag.0117.16
209	diaspro benedetto ce so' annato io. Lui		<b>lo</b> può testimoniare. Lui aveva	- Pag.0117.34
210	padre de mio nonno”: don Ciccio		<b>lo</b> guardò, furente: je venne er	- Pag.0118.17
211	furente: je venne er sospetto che quello		<b>lo</b> pijasse p'er bavero: in quele	- Pag.0118.18
212	bitumoso: “Era figlia dello zio Felice:		<b>lo</b> zio Felice Valdarena, che era	- Pag.0118.27
213	poverella me! No, no, manco alla nonna <b>lo</b>		devi dì, povera vecchia, manco	- Pag.0119.26
214	andrai ancora a Bologna: a nessuno		<b>lo</b> devi dì: giurami! Glie lo giurai	- Pag.0119.28

215	a nessuno lo devi di: giurami! Glie	lo giurai ...” Don Ciccio sudò	- Pag.0119.28
216	e con quel fiato da pozzo nero che	lo distingue, il senso comune si	- Pag.0119.36
217	A Ingravallo gli balenò, tra il dolore e	lo sdegno, ch'era molto più	- Pag.0120.17
218	le scartoffie nella coperta rossa.	Lo fece ricondurre in guardina.	- Pag.0120.30
219	de di: “il diaspro pe la catena,	lo vorrei che s'accompagnasse con	- Pag.0121.11
220	la ditta fornitrice, ch'era tanti anni che	lo serviva: permoché non aveva	- Pag.0121.18
221	de jella addosso che cianno tutti l'opali,	lo doveva rilevare il Ceccherelli, e	- Pag.0121.21
222	lo doveva rilevare il Ceccherelli, e	lo aveva rilevato di fatto dietro	- Pag.0121.22
223	galli! ... ma co la punta bona, je	lo dico io.” L'anello je l'aveva	- Pag.0122.9
224	I Un'acqua magnifica.”	Lo prese, lo rigirò, lo guardò: lo	- Pag.0122.21
225	I Un'acqua magnifica.” Lo prese,	lo rigirò, lo guardò: lo sollevò	- Pag.0122.21
226	magnifica.” Lo prese, lo rigirò,	lo guardò: lo sollevò contro luce:	- Pag.0122.21
227	Lo prese, lo rigirò, lo guardò:	lo sollevò contro luce: “Tante	- Pag.0122.21
228	contentata lui, quella volta: era lui a	lo sportello, numero otto, pieno	- Pag.0123.10
229	dà belli novi si ce l'ha: lei ce	lo sa che me piaceno un po' puliti	- Pag.0123.19
230	me piaceno un po' puliti ...”, perché	lo chiamava Cavalli, in luogo di	- Pag.0123.19
231	era pupo.” Proprio così aveva detto:	lo ricordava perfettamente: lo	- Pag.0123.32
232	aveva detto: lo ricordava perfettamente: lo	poteva giurare sul vangelo.	- Pag.0123.32
233	dar marito ... non le verrebbero pupi:	lo giudicava un buon marito,	- Pag.0124.25
234	dovuto provà con un arto. Glie	lo aveva detto anche il professor	- Pag.0124.31
235	La sposa, povera pupa, arrivò co	lo sposo, preceduti da na panza	- Pag.0125.33
236	da dare: telefono. Il dottor Fumi	lo seguì con l'occhio, mentre	- Pag.0126.9
237	che sembrò stanca ed assorta:	lo vide levar di tasca un pacchetto	- Pag.0126.11
238	ch'era già in Paradiso, a quell'ora,	lo poteveno giurà: e zi' Marietta	- Pag.0126.36
239	propio così, je permeava a tutte	lo stelo dell'anima: come antiche	- Pag.0127.9
240	nella terra e nei prativi della Marsica,	lo stelo d'un fiore: premute	- Pag.0127.10
241	loro, viceversa, era er naso, che se	lo poteveno soffià quanto je	- Pag.0127.12
242	analisi, col tatto e col garbo che	lo distinsero lungo tutta una	- Pag.0127.16
243	e co chella calda voce ... quella che	lo dava subito presente, prima	- Pag.0127.21
244	se trova er Tesoro, er mammoni de	lo Stato.I La visita era cosa	- Pag.0128.38
245	giraffa, addobbata pe la quale, e non	lo mollò più fino in sacrestia. Lo	- Pag.0129.15
246	e non lo mollò più fino in sacrestia.	Lo lasciò spogliare, lo caricò su	- Pag.0129.15
247	fino in sacrestia. Lo lasciò spogliare,	lo caricò su l'automobile sua	- Pag.0129.16
248	e sulle invocazioni di chi	lo aveva eletto depositario delle	- Pag.0129.36
249	in una follia malinconica (don Ciccio	lo capì al volo, ma il dottor Fumi	- Pag.0130.19
250	dandole un avvio d'induzione, come	lo statore all'indotto: con la stessa	- Pag.0134.1
251	de marmo: du zinne toste che ce voleva	lo scarpello: con quel dar di spalle	- Pag.0136.7
252	I “Padrona, madrina: fa	lo stesso.” La baciava come po	- Pag.0137.6
253	magno”: e le strizzava il polso, e glie	lo storceva, fissandola: je lo	- Pag.0137.10
254	polso, e glie lo storceva, fissandola: je	lo storceva come in una morsa,	- Pag.0137.11
255	Ingravallo, Di Pietrantonio, Paolillo, e	lo Sgranfia. Il quale, protetto	- Pag.0140.31
256	abbottonata disciplina del primo e	lo zelo infurbito di chest'altro.	- Pag.0141.19
257	parte sua, conosceva la Pàcori, e anche	lo Sgranfia la conosceva: perché	- Pag.0142.14
258	un po' qua un po' là: “su tutto	lo scacchiere”: e il Di	- Pag.0143.34
259	vede a le du donne che aveveno patito	lo sgraffio, tre giorni prima: na	- Pag.0144.29
260	avesse fregato il pennuto, o pe mejo di	lo spennato. “In un siconno	- Pag.0145.2
261	e Paolillo, e un poco dietro a loro	lo Sgranfia, la Ines capì a volo	- Pag.0145.32
262	molto bella, a rimirla, non ostante	lo squallore della stanza, la	- Pag.0146.32
263	spia di cui avevano bisogno. Lei	lo capiva, lo sapeva: del resto, bah,	- Pag.0147.23
264	di cui avevano bisogno. Lei lo capiva,	lo sapeva: del resto, bah, chi se ne	- Pag.0147.23
265	imbambolata malizia: sbronzetta, era:	lo si vedeva: lo si sentiva al fiato:	- Pag.0148.4
266	malizia: sbronzetta, era: lo si vedeva:	lo si sentiva al fiato: le rughe allora	- Pag.0148.4
267	probabilità. Già, be', sì, ma chi	lo penserebbe? Non ostante la	- Pag.0149.33
268	da fantasma a du parmi de distanza a	lo scuro, e l'odor de cacio a 'n	- Pag.0151.8

269	o di maglia. A capo chino, però	lo	levavan ratte, a quando a	- Pag.0152.14
270	se po capì. Certi cosciotti! ...	Lo	sguardo affondava nella	- Pag.0152.32
271	per andarsene, e bisogna corroborarne	lo	stelo. Una mattina, uno di quei	- Pag.0154.8
272	tutto analogo, soggiungevano. La Zamira	lo	mandò a levarseli in cantina: e	- Pag.0154.13
273	nelle gote e nel naso, bleu-nero indove	lo	virilizzava barba rasa. La pelle	- Pag.0156.7
274		I	Lo salutavano con una guardata,	- Pag.0156.28
275	il solco! ma è la spada ... che non	lo	difende un fico secco.”) Il	- Pag.0158.39
276	mèlude quel vitalizzante settenario,	lo	andava lungamente	- Pag.0159.13
277	dove ce l'aveva accompagnato Pompè:	lo	Sgranfia, come lo chiamavano;	- Pag.0161.25
278	Pompè: lo Sgranfia, come	lo	chiamavano; che fungeva pure	- Pag.0161.25
279	“Semo o nun semo?” parve significare	lo	sguardo. Pompeo si lasciò	- Pag.0162.7
280	mezzo servizio, vòì di.” “Embè, nun	lo	so si era mezzo: stava da certi	- Pag.0162.23
281	de così ...” “Lassate stà il chiaro e	lo	scurò ... ch'a 'o chiaro nce	- Pag.0163.38
282	il brigadiere, si scambiarono occhiate.	Lo	Sgranfia, da quel giovanottone	- Pag.0164.9
283	di pensieri. Analogie strane, dubitò	lo	Sgranfia, occulte agli altri,	- Pag.0164.14
284	poi non ci fosse, chissà Ingravallo non	lo	divinasse, muto e nero sul suo	- Pag.0164.17
285	mi' ragazzo. Mo indove sta de casa nun	lo	so. Gira sempre.” “Gira	- Pag.0164.34
286	po' de qua un po' de là. Ma nun	lo	diceva, indó stava. Un lettino	- Pag.0164.39
287	a me.” “Diomede, dunque ...” e	lo	sguardo del dottor Fumi ebbe	- Pag.0166.21
288	mano: “Lunci-a-ci Di-o ... 'O Signore	lo	sa che ce sta scritte.I	- Pag.0167.20
289	sì. Era biondo, certo: la foto	lo	asseriva: un volto maschio, un	- Pag.0167.24
290	è stato un affare tra de noi: nun	lo	ponno carcerà pe questo.”	- Pag.0168.7
291	stà sicura che nun c'iaa fanno: mica	lo	troveno, quello.” Parlava a	- Pag.0168.13
292	capo chino, soprappensiero. “E poi, si	lo	troveno, mbè, so' contenta.	- Pag.0168.14
293	di coccodrillo finto, e il portafoglio se	lo	infilò sul cuore, convenendo a	- Pag.0168.24
294	incartati od opachi della finestra: che	lo	sguardo della notte, fuori,	- Pag.0168.30
295	I Quell'orecchio ascoltava, con	lo	zelo consueto: e il dottore vi	- Pag.0168.32
296	della terra. La stufa era diaccia.	Lo	stanzone era freddo, vi si	- Pag.0169.15
297	a te, né a nissuno,” aggiuntò pacato	lo	Sgranfia, suasivo, con un	- Pag.0170.20
298	Era de li fratelloni de la bona morte,	lo	Sgranfia, quelli cor cappuccio	- Pag.0170.22
299	a terra, dischiusa: scendendo a gruppi	lo	scalandrone, con borse, talune	- Pag.0172.37
300	nun finiscono più, che te fanno scegne	lo	stommico a li carcagni.	- Pag.0175.38
301	misterioso parlottare, “nun se sa, nun	lo	so”. “Di', di'; fuori, fuori	- Pag.0177.2
302	per quanto titubanti e ripentiti “nun	lo	so, nun saprei di”, sembrò	- Pag.0178.10
303	di Venere Schizzinosa e di tutto	lo	svolazzo de' suoi cipriati	- Pag.0178.17
304	d'iniziativa. Sì, era chiaro, omai,	lo	spirito d'iniziativa ... glie lo	- Pag.0178.26
305	omai, lo spirito d'iniziativa ... glie	lo	aveva audacemente insufflato,	- Pag.0178.26
306	la fronte. Gli sembrò, a momenti, che	lo	avrebbe potuto ravvisare. Che?	- Pag.0178.33
307	poi qualcuno fosse di parer contrario, te	lo	arrangio subito: con questo	- Pag.0179.9
308	poteva indicare da chi?” “Da chi nun	lo	so: nun me l'ha detto. Annava a	- Pag.0180.3
309	cose.” Guardò di nuovo il collega, che	lo	guardava a sua volta. Diomede	- Pag.0180.27
310	a pranzo, prima d'annà.” Ma questo	lo	disse con fierezza, come	- Pag.0180.34
311	la faccia, il nasetto; finché al solito	lo	strofinò sulla manica. Povero	- Pag.0181.10
312	t'hanno fatto?” la pungolò di rimando	lo	Sgranfia con un risolino,	- Pag.0181.32
313	lasciandose guardà in fonno all'occhi.	Lo	so, lo so, come fa.” “E	- Pag.0182.11
314	guardà in fonno all'occhi. Lo so,	lo	so, come fa.” “E tanno?” “	- Pag.0182.11
315	vuje me state rumpenno 'e saccocce,”	lo	ammonì Fumi. Poi a lei: “E	- Pag.0182.21
316	arpia! Lui me fece toccà un corno: e	lo	toccò puro lui. Sì, è stato lui a	- Pag.0183.12
317	litigarono. Forse pe quello, o forse, chi	lo	sa? perché non c'era più	- Pag.0183.13
318	l'ha fatta più sporca der solito, e ce	lo	sa, ma a te nun te lo vo fa	- Pag.0184.11
319	e ce lo sa, ma a te nun te	lo	vo fa sapé. Un ragazzo sverto,	- Pag.0184.11
320	quell'occhi, bianco da la paura, che nun	lo	vedesse la nonna: co quer	- Pag.0184.30
321	frrr, frrr ... Na fame! Je	lo	dissi chiaro e tonno che ciavevo	- Pag.0185.9
322	taciuto interrogando a lor volta, con	lo	sguardo, gl'interroganti: o	- Pag.0188.30

323	lineature del torace, di apprezzare	lo	stato d'animo del dissetato,	- Pag.0189.11
324	pellicina di belletta, in qualche tratto,	lo	rendeva più pericoloso. La	- Pag.0190.1
325	<i>I</i> La marchesa	lo	voleva lei, il topazio, era	- Pag.0192.21
326	strillavano, gridavano ch'era ammattito: lo	fermassero,	lo ammanettassero:	- Pag.0192.38
327	ch'era ammattito: lo fermassero,	lo	ammanettassero: il locomotore	- Pag.0192.39
328	lo ammanettassero: il locomotore	lo	rincorreva in palude, coi due	- Pag.0192.39
329	al piancito: mentre la sùbita erezione e	lo	scotimento e del collo e del	- Pag.0193.22
330	sì sì sì ce l'aveva ce l'aveva.	Lo	spiritato ratto aveva infilato	- Pag.0194.31
331	infastidito dalla polvere. La delusione	lo	ridestò di colpo. Il tempo in cui	- Pag.0195.2
332	o dei Simbruini l'insostenibile pupilla:	lo	sguardo sagittato raso del	- Pag.0195.12
333	le vette di alcuni càlami risecchi.	Lo	interrompeva un tabernacolo	- Pag.0195.32
334	il Fara filiorum Petri vi gettò	lo	sguardo, per quanto	- Pag.0196.3
335	capo giù. Essi ebbero anzi, nei piedi,	lo	strumento fisico del loro	- Pag.0197.7
336	che sponga su i' mmuso dalla bizza ma	lo	pigliò un poco basso. E venne	- Pag.0198.28
337	o i secoli, l'avevano eguagliata a	lo	squalore della scialbatura: vinta	- Pag.0199.1
338	tutto il diploma: di licenza elementare.	Lo	aveva ricevuto l'anno prima,	- Pag.0199.27
339	e la grondaia dei due archi orbitali	lo	sfavillare puntuto delle iridi,	- Pag.0200.17
340	sudicia d'una scopazza, tutta làppole,	lo	stringeva ora a due mani come	- Pag.0201.5
341	significò muto a labbra chiuse, diritte, " lo	vedi bene chi è." Lei parve si		- Pag.0201.9
342	da lei, poteva pretendere anche	lo	stile giuridico. Non aveva	- Pag.0202.22
343	sentirlo da voi, dalla vostra lingua. Noi	lo	sappiamo già, non dubitate: i	- Pag.0203.2
344	tutto!" "Ecché sapete? Perché me	lo	domandate, allora, si è che lo	- Pag.0203.4
345	me lo domandate, allora, si è che	lo	sapete?" "Ve l'ho detto.	- Pag.0203.4
346	che ciavete il diploma d'indovina": e	lo	cercò a parete con lo sguardo:	- Pag.0203.8
347	d'indovina": e lo cercò a parete con	lo	sguardo: appeso come un	- Pag.0203.9
348	maresciallo mio, che je devo di? Me	lo	facci sapé lei ..." E dondolava	- Pag.0203.22
349	su cui si sentiva inchiodata. "Me	lo	facci sapé lei, perché	- Pag.0203.26
350	sapé lei, perché m'immagino che ce	lo	sa puro lei, hi, hi, hi,	- Pag.0203.27
351	Giovanni Pascoli! Ecco, ora me	lo	so' aricordato: ce lo sapevo	- Pag.0204.11
352	Ecco, ora me lo so' aricordato: ce	lo	sapevo che ereno posti da	- Pag.0204.11
353	la Mattonari e la Farcioni. Io per me	lo	so già: ma voglio controllarvi	- Pag.0204.30
354	per voi." E cavò di saccoccia, e glie	lo	dondolò davanti al naso, un	- Pag.0204.33
355	solo mi dovete rispondere: perché	lo	sapete benissimo." In quel	- Pag.0205.8
356	un record: sempre tirandosi dietro	lo	spago. Parallelamente allo	- Pag.0205.33
357	non isfuggì allo sguardo di lince (così	lo	chiamava lui stesso) del	- Pag.0207.14
358	vetro colorato, sotto il subito rivenire e	lo	smorire alterno, di tra nuvole	- Pag.0207.38
359	ragazza fece spallucce. "Verrà." "Lei	lo	potrà capire anche lei, sor	- Pag.0208.36
360	<i>I</i> Lei	lo	saprà mejo de me, sor	- Pag.0209.5
361	e quella zozzona," la cercò con	lo	sguardo dietro la macchina,	- Pag.0209.15
362	E ... dite un po': questo qua chi ve	lo	ha dato?" Levò la mano	- Pag.0209.24
363	sbrigatevi: levatevi l'anello: perché	lo	devo sequestrare. E ditemi chi	- Pag.0209.30
364	lo devo sequestrare. E ditemi chi ve	lo	ha dato. Se lo dite, bene: se	- Pag.0209.31
365	E ditemi chi ve lo ha dato. Se	lo	dite, bene: se non lo dite ..."	- Pag.0209.31
366	dato. Se lo dite, bene: se non	lo	dite ..." e si cavò di tasca il	- Pag.0209.32
367	datelo a me, spicciatevi, perché se non	lo	sapete ve lo dico io: è roba	- Pag.0209.35
368	spicciatevi, perché se non lo sapete ve	lo	dico io: è roba rubata. È	- Pag.0209.35
369	il foglio intestato, il primo, glie	lo	mise sotto gli occhi a lei, alla	- Pag.0210.14
370	lei, alla ragazza. Lei, Lavinia, manco	lo	sapea leggere. "Questura di	- Pag.0210.15
371	di riconoscerlo all'istante. In realtà	lo	vedeva allora per la prima	- Pag.0210.30
372	lo vedeva allora per la prima volta, e	lo	cercava da due ore se era poi	- Pag.0210.31
373	Te l'ha regalato l'Enea Retalli: che	lo	ha già confessato jeri sera al	- Pag.0210.35
374	uccel di bosco.) "Ci fai l'amore,	lo	si sa: e lui t'ha regalato il	- Pag.0210.37
375	"Chi te l'ha dato? Vieni.	Lo	dirai al maresciallo. Quello ti	- Pag.0211.24
376	da metteme." "E dillo chi è, se	lo	sai," le suggerì la Zamira,	- Pag.0211.32

377	d'ogni invito e d'ogni ammicco, con	lo sguardo presago e deducente di	- Pag.0212.5
378	nella rocca, a notte, a Marino, ululando	lo stramontano, a meditare davanti	- Pag.0212.21
379	diti, sull'otricolo della pancetta come	lo speciale sul suo marmo, certe	- Pag.0212.39
380	come se il diploma elementare glie	lo avesse controfirmato di proprio	- Pag.0213.24
381	Gli occhietti significarono, con	lo sfavillio d'un attimo, il consueto	- Pag.0214.6
382	alla ragazza. "Sor brigadiè, nun	lo so," diceva lei: con la faccia	- Pag.0214.11
383	detto da taluni di Casal Bruciato,	lo si attendeva ogni giorno, una	- Pag.0219.9
384	anzi cordella, quando pure a fatica ne	lo ritennero. / Per che il capo	- Pag.0221.20
385	fosse appiazzato ad opera tracannando	lo immeritato lume, la dolce aura	- Pag.0221.24
386	mano e come in postura di attenti, se	lo piantò su la panza fisso, a	- Pag.0221.35
387	d'inusitato vigore, alla faccianza di chi	lo dovea vedere e di chi no: ed	- Pag.0221.38
388	era, ma se fosse stata un altr'era era	lo stesso. "Cià er manganello	- Pag.0222.13
389	del tutto, non fosse andato così piano.	Lo si udi stridere ora nei ceppi e	- Pag.0222.19
390	na buciarda! Che c'entro io?" "Che	lo ha scelto," improvvisò, "da	- Pag.0224.11
391	con il gesto di un automa, sollevò	lo scipione dalla doppia pelle, vi	- Pag.0224.23
392	che s'aritrovamo tutto l'anno?" "Lo	zio è impiegato di stato: voi	- Pag.0224.38
393	articolo 788": ( 788 un fico secco,	lo inventò là per là): "è un	- Pag.0225.16
394	articolo che canta chiaro." La ragazza	lo sogguardava, ora che ci aveva	- Pag.0225.18
395	ferocemente guatava tuttavia, con	lo zelo dei cretini. "Cercare	- Pag.0225.24
396	di Lei veduta se ne tennero: e il recinto	lo accolse. Lo stipo, mezzo	- Pag.0226.9
397	se ne tennero: e il recinto lo accolse.	Lo stipo, mezzo armadiuccio e	- Pag.0226.10
398	sue cieccaggini. Trasse fuori il cofano,	lo aprì. "Cercate pure, sor	- Pag.0226.34
399	volto quanto la ircina stamberga già	lo deludesse, e il naso ne	- Pag.0226.37
400	poco. Il brigadiere aveva riadocchiato	lo stipo. Era per dirle: "voltate i	- Pag.0227.21
401	quasi d'interrogare il comodino. Tirò	lo sportello, s'avvide ch'era	- Pag.0227.25
402	un materasso la cercò, la trovò: aperse	lo stipo, con una tristezza unta	- Pag.0227.29
403	opposto e non manicato emisfero. E	lo estrasse dal tabernacolo (ed era	- Pag.0228.17
404	con la faccia contro il comodo e	lo zipeppe in braccio, non ne	- Pag.0228.37
405	rimossa un poco la lucente scheggia de	lo specchio. Il manovratore si alzò,	- Pag.0229.5
406	con digitazione impaziente il brigadiere lo	disfece lui, quell'invoglietto.	- Pag.0229.23
407	meraviglia increduta. E il rubino e	lo smeraldo risplendettero e	- Pag.0231.6
408	che andò poi a Ramengo a liquefarsi,	lo scorpione delle panzane che	- Pag.0231.37
409	lei, non foss'altro, per potersi cavar	lo sfizzio di dimenticare al cesso il	- Pag.0232.4
410	Gemme erano, quei risplendenti rubini,	lo si vedeva, incubate e nate nei	- Pag.0232.8
411	millenni originari del mondo. Il perito	lo poteva riscontrare e garantire	- Pag.0232.9
412	Titolari dei nomi e dei titoli, per	lo più d'uso, in qualche caso	- Pag.0232.39
413	una grana, una brutta grana che non	lo riguardasse per nulla, una	- Pag.0233.20
414	mica regalati! propio a te!" "Io nun	lo so. Li vedo adesso pe la prima	- Pag.0234.26
415	Li vedo adesso pe la prima vorta. Nun	lo so chi ce l'ha messi, in quer	- Pag.0234.26
416	posto." "Dimmi chi te li ha dati che	lo sai, o chi li ha consegnati alla	- Pag.0234.28
417	roba! dillo chi te li ha portati, che	lo sai. Noi lo sappiamo già:	- Pag.0234.32
418	te li ha portati, che lo sai. Noi	lo sappiamo già: quello che è	- Pag.0234.32
419	lo sappiamo già: quello che è stato	lo conosciamo da un pezzo. Anche	- Pag.0234.33
420	pezzo. Anche a Roma, il commissario,	lo sa già pure lui. Parla, devi	- Pag.0234.34
421	che fai l'uovo. Ci scommettiamo che	lo fai? Te lo fa fare il maresciallo.	- Pag.0235.8
422	l'uovo. Ci scommettiamo che lo fai? Te	lo fa fare il maresciallo." Furono	- Pag.0235.8
423	coraggio: aria, aria"), vuotar del tutto	lo stipo delle brache e dei calzini	- Pag.0235.23
424	in gallina: quella che nell'orticino fa	lo gnorri, e leva peritosa la zampa,	- Pag.0236.4
425	era aperta. Entrava, magari. E nessuno	lo mandava via, er zio stava a	- Pag.0236.27
426	che sembrò intagliato nella ràdica:	lo guardò senza capire, senza	- Pag.0237.10
427	avvertì la Camilla. Telefonarono	lo zio. Vollerò informare lo zio:	- Pag.0237.12
428	Telefonarono lo zio. Vollerò informare	lo zio: la Camilla era	- Pag.0237.13
429	non ne sarebbero passati più, la Camilla lo	sapeva del resto, fino al misto	- Pag.0237.19
430	terzi, da ignoti imbecilli, e in definitiva	lo smarrimento della personalità	- Pag.0237.32

431	smarrimento della personalità propria e	<b>lo</b>	spappolamento del logos in una	- Pag.0237.33
432	<i>I</i> Nell'agro, nel contado, poi.	<b>Lo</b>	zio era ferroviere, bah: come	- Pag.0237.36
433	Nato timido, sì, a tu per tu con	<b>lo</b>	scodellino d'ebanite ingollava	- Pag.0238.6
434	della vita psichica. Curiosità	<b>lo</b>	aveva subito punto all'avvistar	- Pag.0238.34
435	l'ebbe richiesta del caso. Lavinia, aspra, <b>lo</b>		aveva ridotto al nulla in due	- Pag.0238.38
436	cigolarono di nuovo, e stavolta con	<b>lo</b>	zelo abituale: tacquero indi	- Pag.0240.39
437	“A fa la ciovetta sei brava, ce	<b>lo</b>	so. Oggi come oggi, magari, je	- Pag.0241.22
438	e Lavinia alzò il capo risoluta con	<b>lo</b>	slancio repentino della serpe,	- Pag.0241.25
439	te nun te se sposa de sicuro.” “Me	<b>lo</b>	vòi pijà co li sordi, eh, tanto	- Pag.0241.31
440	queli quattro che ciai da parte me	<b>lo</b>	volessi pijà?” “Te lo	- Pag.0241.35
441	ciai da parte me lo volessi pijà?” “Te	<b>lo</b>	pijeranno loro, sta' sicura.”	- Pag.0241.36
442	la donna è un mistero. E la Zamira	<b>lo</b>	compativa dall'alto e di là dal	- Pag.0242.15
443	a tutti li costi? No: Clelia manco se	<b>lo</b>	imaginava de poté fa la spia.	- Pag.0244.20
444	nun me facci parlà de ste cose, ce	<b>lo</b>	sa mejo de me, sor maresciallo.	- Pag.0245.11
445	L'anello, era lui, Retalli Enea, che	<b>lo</b>	aveva dato a questa Lavinia	- Pag.0245.12
446	Lui le prendeva allora la mano. “Me	<b>lo</b>	garantisci?” “Je lo posso	- Pag.0245.31
447	la mano. “Me lo garantisci?” “Je	<b>lo</b>	posso giurà, stia tranquillo!”	- Pag.0245.32
448	sull'anulare di Lavinia (il destro) fra	<b>lo</b>	stupore di tutte, “ammàppete!	- Pag.0245.37
449	Lavinia, e va be', “ammettiamo che glie <b>lo</b>		aveva dato il Retalli”. Ma	- Pag.0246.16
450	diretto a Roma su le strade? Come	<b>lo</b>	sapeva il maresciallo, che il	- Pag.0246.26
451	tersa ai Castelli, a le case degli umani,	<b>lo</b>	fascinò ad un tratto come	- Pag.0247.4
452	offrire al Retalli Enea detto Iginio	<b>lo</b>	scampo e il riparo,	- Pag.0247.19
453	ad Ostia ... o filarsela ad Anzio. Chi	<b>lo</b>	pescava più? Già. Ma il treno	- Pag.0248.8
454	Ma il treno per andare a Roma non	<b>lo</b>	poteva invece aver preso? E i	- Pag.0248.9
455	poteva invece aver preso? E i soldi, a	<b>lo</b>	sportello? Chi glie li poteva	- Pag.0248.10
456	sarebbe venuto fuori il coccodè. Ma	<b>lo</b>	spirito, o il demonio, della	- Pag.0248.16
457	finito di ricomporsi: e un aaah definitivo <b>lo</b>		rimise in tiro e in lavoro,	- Pag.0250.19
458	un ordine) se gentil ronfare non	<b>lo</b>	portasse omai a la deriva,	- Pag.0252.23
459	al furtarello di Ascanio, “sto pupo me	<b>lo</b>	vedo io domatina,” s'era detto	- Pag.0252.29
460	ivi, dato l'ottimismo in poppa che	<b>lo</b>	andava sospingendo fra il	- Pag.0254.5
461	infine la rena. Una parannanza bianca	<b>lo</b>	affagottava un tantino e	- Pag.0254.17
462	cortelli, uno lungo uno corto, e intanto	<b>lo</b>	guardava a lui, ar Biondone,	- Pag.0254.19
463	ebbe un ritorno di fiamma: un sussulto	<b>lo</b>	scosse. Fu il deflagrare d'una	- Pag.0255.13
464	E sottovoce a lei, ma con un'occhiata a	<b>lo</b>	squatrinato cavadenti: “A voi	- Pag.0255.20
465	je diceva a mezza voce nell'atto che je	<b>lo</b>	stava a regge sotto l'occhi,	- Pag.0256.14
466	né peccato né corpa,” disse: “perché	<b>lo</b>	vonno portà via?”	- Pag.0256.30
467	” Ascanio stava a dormi co loro.	<b>Lo</b>	teneveno pe carità, in cambio	- Pag.0257.7
468	possibilità che ciavimo”. E lasciò che	<b>lo</b>	seguisse, mogio mogio, dietro	- Pag.0257.11
469	mogio, dietro assicurazione che glie	<b>lo</b>	avrebbe ricondotto più tardi.	- Pag.0257.12
470	er commissario: t'ha da di una cosa.”	<b>Lo</b>	prendeva sottobraccio,	- Pag.0257.23
471	addio. Le donne, le polpute massaie:	<b>lo</b>	scialle scuro, o verde erba, una	- Pag.0258.11
472	dall'altra parte e di seguitare a dormire,	<b>lo</b>	tirarono in piedi alle sei.	- Pag.0258.35
473	a righine rosse parallele che	<b>lo</b>	addobbava nottetempo, soleva	- Pag.0259.2
474	in un bricco con via il manico il latte,	<b>lo</b>	zucchero in un disoccupato vaso	- Pag.0261.5
475	zuppa in bocca: “e il pro nobis ce	<b>lo</b>	attacca lei.” Lo prese uno	- Pag.0261.16
476	“e il pro nobis ce lo attacca lei.”	<b>Lo</b>	prese uno strangullone, si fe'	- Pag.0261.16
477	del proprio stato di servizio. Dentro,	<b>lo</b>	si intuiva, lo si annasava, ci	- Pag.0262.19
478	stato di servizio. Dentro, lo si intuiva,	<b>lo</b>	si annasava, ci doveveno aver	- Pag.0262.19
479	armati, due di moschetto: non però	<b>lo</b>	Sgranfia, comandato a la	- Pag.0263.8
480	e lui, Ingravallo, cinque: e sei	<b>lo</b>	sciaffèr, non ancora autista nel	- Pag.0263.12
481	furon selva, allo svoltare, intrico, per	<b>lo</b>	sguardo, sul discendere parallelo	- Pag.0264.4
482	l'onda: benché lei, la nonna, te	<b>lo</b>	sgranava fuori un po' in	- Pag.0264.35
483	nero come il vestito d'Ingravallo.	<b>Lo</b>	accolsero a bordo. Per	- Pag.0266.33
484	Ingravallo, poteva rovesciare Dio non	<b>lo</b>	volesse il presagio: gli ottanta	- Pag.0267.20

485	che le maggesi, a tratti, inverdivano,	<b>lo</b> spigolo acuminato d'una torre	- Pag.0268.30
486	come un cenciaccio non appena	<b>lo</b> ha coscritto la raffica. L'ante di	- Pag.0270.29
487	trubadorico-mandrillo, di quelli che	<b>lo</b> hanno fatto immortale in	- Pag.0271.5
488	di smarrimento negli occhi,	<b>lo</b> guardò tuttavia fieramente, gli	- Pag.0271.18
489	Di Pietrantonio la sgomentò, se pur	<b>lo</b> avesse già notato di finestra,	- Pag.0271.22
490	dal suo mare d'ombra: con	<b>lo</b> stanco volto sbiancato, l'occhio	- Pag.0271.33
491	cià da esse? m' 'o dica lei, si	<b>lo</b> sa. C'è una donna de qui, de	- Pag.0272.3
492	verso la scaluccia di legno. La ragazza	<b>lo</b> seguì, Di Pietrantonio dopo lei.	- Pag.0272.15
493	era già china su di lui. Amorosa	<b>lo</b> affisava (e alcuna saliva	- Pag.0274.13
494	e alcuna saliva trangugiava) con	<b>lo</b> sguardo soccorrevole e ghiotto	- Pag.0274.13
495	era, in grembo, ma le ci voleva,	<b>lo</b> scaldino di coccio. Alzò gli	- Pag.0274.31
496	e peso specifico del quale tanto	<b>lo</b> sguardo di lince come il fiuto di	- Pag.0275.5
497	di chi v'ha tanto aiutato, mentre	<b>lo</b> meritavate così poco.” “Sì, li	- Pag.0276.2
498	dov'ero a servizio: e perché nun me	<b>lo</b> meritavo?” “I signori! La	- Pag.0276.4
499	nome!” urlò don Ciccio. “La polizzia	<b>lo</b> conosce già chesto nome. Se	- Pag.0276.11
500	polizzia lo conosce già chesto nome. Se	<b>lo</b> dite subito,” la voce divenne	- Pag.0276.12
501	che nun so gnente?” “Anche troppo	<b>lo</b> sai, bugiarda,” urlò Ingravallo	- Pag.0276.16
502	nel volto bianchissimo della ragazza,	<b>lo</b> paralizzò, lo indusse a	- Pag.0276.31
503	della ragazza, lo paralizzò,	<b>lo</b> indusse a riflettere: a ripentirsi,	- Pag.0276.31

### lobbia 2

1	caso. Oppure sostava chiotto chiotto, la	<b>lobbia</b> giù a metà fronte, le mani	- Pag.0253.15
2	quer capoccione bionno scuro, co quaa	<b>lobbia</b> de cavadenti specialista che	- Pag.0254.21

### lobi 4

1	toccavano il collo, o il seno, o i	<b>lobi</b> degli orecchi, come a	- Pag.0051.10
2	del proprio collo, del proprio naso, dei	<b>lobi</b> o dei labbri, mai però - e	- Pag.0105.27
3	meravigliosa felicità-facilità, per i	<b>lobi</b> di una popputa ridanciana	- Pag.0230.23
4	ad opera del Sanzio, dalle azzurre, ai	<b>lobi</b> e sulle guance, dondolanti	- Pag.0271.2

### località 3

1	per conoscenza. Il nome de la	<b>località</b> , il Torraccio, non appena	- Pag.0052.38
2	di Venere Procacci, nato e dimorante in	<b>località</b> “il Torraccio”, non	- Pag.0139.12
3	pecché? Sapite addó sta? Conoscete la	<b>località</b> , voglio dire?” “A Tor	- Pag.0266.24

### locazione 2

1	per la mancata richiesta della licenza di	<b>locazione</b> ... che se la dividevano a	- Pag.0016.1
2	da un pezzetto, per via delle denunce di	<b>locazione</b> e del registro degli	- Pag.0029.4

### loco 3

1	speranze, e cure di Salsomaggiore, sia in	<b>loco</b> che a domicilio, e visite del	- Pag.0023.30
2	Le indagini proseguirono in	<b>loco</b> nel primo pomeriggio: a	- Pag.0064.19
3	alle dieci esatte il Biondone era in	<b>loco</b> (dopo aver dato una giratina	- Pag.0252.39

### locomotiva 1

1	nel ventisette. Sicché nun ve dico quaa	<b>locomotiva</b> . La barcaccia de piazza	- Pag.0263.13
---	-----------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

### locomotore 1

1	lo fermassero, lo ammanettassero: il	<b>locomotore</b> lo rincorreva in	- Pag.0192.39
---	--------------------------------------	------------------------------------	---------------

### locomotore-pialla 1

1	Terrore delle galline di guardia, il	<b>locomotore-pialla</b> sopravviene con	- Pag.0158.15
---	--------------------------------------	------------------------------------------	---------------

### locomotoria 2

1 che conferisce virtù ed attitudine **locomotoria** al merci, anche in - Pag.0219.2  
2 le mattine. Non appena poi l'entità **locomotoria** aveva consumato sua - Pag.0223.21

### **locùpleti** /

1 loro quasi trasparenza striata arridevano **locùpleti** , come per pagliuzze d'oro - Pag.0230.25

### **lodarsi** /

1 Per parte loro, non avevano che da **lodarsi** delle prestazioni del - Pag.0082.32

### **lode** 4

1 scienze economiche”, a pieni voti e con **lode** , anche, ma sempre un - Pag.0065.22

2 è scaturito nei secoli senza ritorno, in **lode** di Maria Madre, l'inno - Pag.0134.12

3 il severo milite, ciò va detto a sua **lode** , obdurò, sì, obdurò a essere - Pag.0217.4

4 arrossendo poi quasi compiaciuta d'una **lode** o d'una espressione, fin troppo - Pag.0246.2

### **lodevole** /

1 di proferirlo, pure loro, con la più **lodevole** disinvoltura. Di quel - Pag.0051.29

### **loggia** /

1 Maggiore, dai tre fornici oscuri della **loggia** sopra il nartèce pareva - Pag.0263.27

### **loggione** /

1 sincretico un po' come de caserma o de **loggione** der teatro Jovinelli: tra - Pag.0124.6

### **logica** 2

1 non è che il simbolo della fluenza **logica** : la polla dell'enunciazione - Pag.0104.1

2 molto più semplice, una cosa molto più **logica** , postoché davvero Liliana - Pag.0120.18

### **logicamente** /

1 nove emmezza. Prima di riscappar via, **logicamente** , Pestalozzi voleva - Pag.0160.23

### **logico** 2

1 un mercato del genere! Non gli parve **logico** di perder tempo a voler - Pag.0036.28

2 tutti i marescialli. Perito dell'arte: è **logico** . Al momento buono sapeva - Pag.0156.4

### **logistica** /

1 certi lavori di ripristino. Con tutta quaa **logistica** il dottor Fumi aveva un - Pag.0163.29

### **logora** /

1 e metà marce, ora, dopo l'invernata: **logora** cintura, ora: che non separa - Pag.0237.1

### **logori** /

1 così disgiunte: avvicinare i momenti, i **logori** momenti della - Pag.0070.22

### **logoro** /

1 chino su quel nulla: che apparve **logoro** , quasi. Tranvie de li - Pag.0037.32

### **logorrea** /

1 a quella tale specie di **logorrea** cui si danno vinte certe - Pag.0124.13

### **logos** /

1 propria e lo spappolamento del **logos** in una rubefatta balbuzie, - Pag.0237.34

### **lograti** 2

1	le case a giusta li fili quanno che so'	<b>lograti</b> , o a fa l'impianti a una	- Pag.0179.21
2	da donna, un gilè, un par de carzoni	<b>lograti</b> ne franarono giù sul	- Pag.0227.31
<b>loisir 1</b>			
1	che gli ticchettavano intorno alle ore di	<b>loisir</b> ... domestico, fra le pareti ...	- Pag.0155.33
<b>lombardo 1</b>			
1	di captare un "la", dell'uso toscano e	<b>lombardo</b> , che non era stato	- Pag.0208.19
<b>longa 2</b>			
1	si levò, nero. "Na strada larga,	<b>longa</b> ," disse lei titubando fra	- Pag.0180.24
2	d'occasione: patti chiari amicizia	<b>longa</b> . Ingaggiò il calesse per il	- Pag.0218.26
<b>Longines 1</b>			
1	Mi comperi lei un Patek Philippe, un	<b>Longines</b> , un Vachéron-Constantin	- Pag.0085.5
<b>longo 3</b>			
1	serva a piazza Vittorio, c'era un brodo	<b>longo</b> de mezza pagina. La	- Pag.0072.12
2	e un pennacchio appizzato ch'era er più	<b>longo</b> de tutta l'Asia e l'Uropa	- Pag.0128.27
3	der nostro Capo der governo era più	<b>longo</b> ancora: e lui, er maharagia	- Pag.0128.28
<b>lontan 2</b>			
1	annuito col capo, guardando	<b>lontan</b> lontano, cioè contro i vetri	- Pag.0168.29
2	non lo portasse omai a la deriva,	<b>lontan</b> lontano da ogni meno	- Pag.0252.24
<b>lontana 5</b>			
1	in quella tale specie di sonnolenza	<b>lontana</b> , ch'era, in lui, la maschera	- Pag.0027.10
2	della non imitata elegia; alfiere all'alba	<b>lontana</b> di settembre, paggio	- Pag.0109.32
3	chino. "È la cugina: una cugina alla	<b>lontana</b> ..." disse pacata la	- Pag.0208.30
4	'e Fattocchie, vincendo la implorazione	<b>lontana</b> der cuccù: e al casello	- Pag.0219.5
5	signora!" Quella battuta risonò vuota,	<b>lontana</b> . Liliana: era un nome.	- Pag.0275.31
<b>lontanamente 1</b>			
1	crinale, il rivivere del cielo si palesava	<b>lontanamente</b> in sottili strisce di	- Pag.0190.25
<b>lontananza 1</b>			
1	mondo. Le case dei viventi, mute nella	<b>lontananza</b> dei coltivi, antistavano:	- Pag.0268.33
<b>lontananze 1</b>			
1	la immemore memoria della terra, da	<b>lontananze</b> paleontologiche:	- Pag.0274.36
<b>lontani 3</b>			
1	ai delitti apparentemente più	<b>lontani</b> dalle tempeste d'amore.	- Pag.0017.19
2	ceri: un senso d'aria dei giorni sereni e	<b>lontani</b> tra frascatano e tiburtino,	- Pag.0020.27
3	di quello che doveva essere stato nei	<b>lontani</b> secoli il "monte", il	- Pag.0263.31
<b>lontanissima 1</b>			
1	ed opera individua dentro la memoria	<b>lontanissima</b> e dentro la fatica di	- Pag.0231.27
<b>lontano 18</b>			
1	un paradiso più pericolante che mai: un	<b>lontano</b> Olimpo, soprastato da un	- Pag.0044.20
2	don Ciccio rammemorò subito, con un	<b>lontano</b> pianto nell'anima, povera	- Pag.0059.37
3	in località "il Torraccio", non	<b>lontano</b> da le Frattocchie:	- Pag.0139.13
4	parliamo Ingravallo, che gli era anche	<b>lontano</b> consobrinu per via di	- Pag.0142.7

5	grossi involti. Si preannunciava di	<b>lontano</b> , dal Torraccio, dalle	- Pag.0154.25
6	uno scricchiolio, a un dubbio di cigolio	<b>lontano</b> d'un cancello: di scassinare	- Pag.0156.21
7	annuito col capo, guardando lontan	<b>lontano</b> , cioè contro i vetri	- Pag.0168.30
8	a vederla dalla Zamira, ogni giorno.	<b>Lontano</b> dai di lei occhi, e	- Pag.0175.15
9	è una de fora, e che viè pure da	<b>lontano</b> , e de razza scerta: che lui	- Pag.0181.20
10	stanno! sti fregni. De qui nun è	<b>lontano</b> . Sfido, io! Basta attraversà	- Pag.0182.2
11	che n'erano investiti dal disotto. Il raglio	<b>lontano</b> d'un ciucciariello, nel	- Pag.0196.35
12	fosse. Le due cugine s'erano avvistate di	<b>lontano</b> . I tre, la nuova	- Pag.0239.37
13	fino a Santa Rita Invitàcolo: troppo	<b>lontano</b> , stava, e in luogo troppo	- Pag.0244.22
14	è probabile. Da Orta è un po' più	<b>lontano</b> di Marino ... Laziale: ma	- Pag.0246.37
15	conoscere la causale della sosta: che di	<b>lontano</b> era potuta sembrare	- Pag.0250.20
16	non lo portasse omai a la deriva, lontan	<b>lontano</b> da ogni meno consapevole	- Pag.0252.24
17	della Ines, e già da qualche passo	<b>lontano</b> il tipetto, il gentil	- Pag.0254.8
18	in quel momento verso un arco	<b>lontano</b> : accreditò di sé, del suo	- Pag.0268.19

### loquace 1

1	e, ora, dal parlare del marito: fatto	<b>loquace</b> dalla disgrazia, e dal	- Pag.0126.24
---	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------

### lor 20

1	i calendari della Chiesa, e, nella vivida	<b>lor</b> porpora, tutti gli alti suoi	- Pag.0020.29
2	ecclesiastiche v'intoppavano con qualche	<b>lor</b> sabellico o tiburtino disagio,	- Pag.0051.25
3	sostavano al Menecacci, le crature ne'	<b>lor</b> giuochi lo strillavano ruzzando	- Pag.0051.27
4	le calze incorticavano di quel velo di	<b>lor</b> luce il modellato delle gambe,	- Pag.0059.15
5	suo scerpato stelo! il quanto perduto di	<b>lor</b> vita. Come limatura sul	- Pag.0090.11
6	Intanto gli anni chiamano, dalla	<b>lor</b> buia caverna. La carità	- Pag.0107.16
7	La pelle generosa degli italici, nelle	<b>lor</b> messi cotti, a luglio, a sole	- Pag.0156.8
8	avevano taciuto interrogando a	<b>lor</b> volta, con lo sguardo,	- Pag.0188.30
9	dal flutto e subito ignudàtesi della	<b>lor</b> veste d'alghè e di spuma fra	- Pag.0193.5
10	fuga avverso i rubescenti e fumiganti	<b>lor</b> tirsi: di già mezzo imbecillati,	- Pag.0193.30
11	santi, arguì dai dati, cioè vestiti d'una	<b>lor</b> vesta che non era i	- Pag.0196.5
12	o imprecano dai o ai loro dei-bestie in	<b>lor</b> lingua	- Pag.0213.12
13	lume, la dolce aura dell'aperto	<b>lor</b> cielo: / coeli jucundum lumen	- Pag.0221.25
14	incessante che le genti fanno, andando	<b>lor</b> via: dopo i bar, i magazzini di	- Pag.0252.12
15	le porchette dalla pelle d'oro esibivano i	<b>lor</b> visceri di rosmarino e di timo,	- Pag.0253.38
16	ricondotto più tardi. Desiderosi a	<b>lor</b> volta d'evitar scene, oltreché	- Pag.0257.13
17	strizzate, intrappolate a vite con tutta la	<b>lor</b> ciccìa nei vortici della gran	- Pag.0258.19
18	alla superficie della pelle i	<b>lor</b> peli, neri anche quelli, saturati	- Pag.0259.13
19	entro la chiarezza lieta e stradale della	<b>lor</b> còrtica, fatta di scaglie e di	- Pag.0264.8
20	verbalizzate dal Touring. Ulivi, e le	<b>lor</b> fronde d'argento cenere,	- Pag.0267.7

### Lorenzo 25

1	vuol pazienza: prudenza, prudenza. Don	<b>Lorenzo</b> Corpi era un'anima di	- Pag.0022.14
2	tristezza di lei: anche don Corpi, don	<b>Lorenzo</b> , don Lorenzo Corpi, don	- Pag.0022.20
3	anche don Corpi, don Lorenzo, don	<b>Lorenzo</b> Corpi, don Corpi	- Pag.0022.20
4	don Lorenzo Corpi, don Corpi	<b>Lorenzo</b> dei Santi Quattro brillava	- Pag.0022.20
5	signora Liliana. Al diavolo anche don	<b>Lorenzo</b> ! Si sarebbe detto che in	- Pag.0022.22
6	un padre in potenza: anche in don	<b>Lorenzo</b> , sì: nonostante la veste	- Pag.0022.24
7	sacramenti ... divergenti. Anche in don	<b>Lorenzo</b> . Che doveva essere una	- Pag.0022.27
8	avrebbe potuto dare informazioni, don	<b>Lorenzo</b> , non lo conosceva? ... Ah!	- Pag.0038.24
9	lo aveva lasciato da Cobianchi a San	<b>Lorenzo</b> in Lucina, l'anello, sapete	- Pag.0052.4
10	don Ciccio ne rivide la fatica, a San	<b>Lorenzo</b> ) aveva creduto opportuno	- Pag.0059.3
11	“di un prete”. “Chi è?” Don	<b>Lorenzo</b> Corpi chiedeva di essere	- Pag.0098.18
12	Milano: 292.784: che al dire di don	<b>Lorenzo</b> “doveva essere al	- Pag.0099.34
13	al Balducci, a don Ciccio, a don	<b>Lorenzo</b> , rivelava certa	- Pag.0104.21

14	dove ce sta la pizzeria. Sì, sia San	<b>Lorenzo</b> in Lucina: nun me fa er	- Pag.0116.22
15	otto e quaranta arrivarono a San	<b>Lorenzo</b> ar Verano, dopo avé	- Pag.0128.2
16	furugozzo. Don Ciccio, una vorta a San	<b>Lorenzo</b> , s'intrufolò co l'orecchie	- Pag.0129.4
17	Ingravallo si mise a le costole di don	<b>Lorenzo</b> , come un boxer al fianco	- Pag.0129.14
18	Fede ne aveva lei più di tutti. Don	<b>Lorenzo</b> notò, senza venir meno	- Pag.0129.33
19	ch'hanno molte,” pensò Fumi. Don	<b>Lorenzo</b> , con ogni riguardo pei	- Pag.0131.26
20	ce li aveva pe montà in treno? Don	<b>Lorenzo</b> , vinta quarche esitazione,	- Pag.0131.37
21	s'impara. La terza, la Virginia! Don	<b>Lorenzo</b> abbassò le palpebre,	- Pag.0134.33
22	'o callista 'e monzignore, cioè di don	<b>Lorenzo</b> : che fosse questo anzi,	- Pag.0135.39
23	Le dimensioni de le fette de don	<b>Lorenzo</b> j'aveveno dato la sicurezza	- Pag.0136.3
24	Una volta, più volte (riferì ancora don	<b>Lorenzo</b> ), senz'aver forse molto	- Pag.0136.34
25	je pijaveno certe f ...urie.” Don	<b>Lorenzo</b> riescì a salvar l'effe:	- Pag.0136.39

### loro 150

1	ch'ereno signori co li fiocchi pure	<b>loro</b> , e in faccia a li Balducci ce	- Pag.0019.25
2	carni dell'alba. Le albane ci pensavan	<b>loro</b> , oggi, a scegne a fiume.I E	- Pag.0024.34
3	superna del giorno era luce, per	<b>loro</b> : quel po' di luce di cui	- Pag.0028.5
4	anzi, non uno ma due, incipriati	<b>loro</b> pure e vagamente modulati	- Pag.0030.23
5	sulle scale in ciabatte gridando pure	<b>loro</b> , un bel duetto nuziale	- Pag.0034.38
6	ora adeguato riconoscimento del	<b>loro</b> coraggio, della loro prontezza	- Pag.0035.1
7	riconoscimento del loro coraggio, della	<b>loro</b> prontezza di spirito. Il	- Pag.0035.1
8	appresso l'altro, sogliono deambulare le	<b>loro</b> dilette stradicce, dall'arco de	- Pag.0041.8
9	tali, in certe situazioni poco adatte per	<b>loro</b> . Una incredibile angoscia	- Pag.0044.7
10	ossia la poca giustificabilità, della	<b>loro</b> ... diffidenza, insorta da indizi	- Pag.0049.24
11	c'era dimolti perdigiorno che le badavan	<b>loro</b> a lei: all'Assunta. “Una	- Pag.0050.34
12	Perché era propio na contessa. Sui	<b>loro</b> labbri stupendi quel nome	- Pag.0051.15
13	ebbero occasione di proferirlo, pure	<b>loro</b> , con la più lodevole	- Pag.0051.29
14	quantità di persone: una folla. Non era	<b>loro</b> possibile ricordar tutti:	- Pag.0055.6
15	però pronte pe daje er giro puro a	<b>loro</b> , nun se sa mai. C'era di gran	- Pag.0055.29
16	come di poi accadde, in tutto il	<b>loro</b> splendore. La Margherita, di	- Pag.0056.3
17	carabinieri. Le donne li interrogavano:	<b>loro</b> diceveno a le donne: “Fate	- Pag.0058.10
18	distinguere in grado, avevano perduto il	<b>loro</b> tepido senso, già si	- Pag.0058.35
19	cioè verso sinistra, per lei, destra per	<b>loro</b> che guardavano: sfrangiato ai	- Pag.0059.25
20	lei annava a dije “bongiorno”, e	<b>loro</b> je daveno una caramella, be'	- Pag.0061.28
21	gente, che so? Hanno voluto vede pure	<b>loro</b> . Strillaveno. Abbiamo	- Pag.0062.23
22	Stava facenno l'occhi dorci a l'argenti, e	<b>loro</b> je rideveno sur grugno. Fu	- Pag.0064.39
23	le sore fresche. Era allora propio che	<b>loro</b> s'ammattiveno.I Si	- Pag.0066.24
24	fotografi, badando non insudiciarsi pure	<b>loro</b> o le loro trappole, con	- Pag.0069.21
25	badando non insudiciarsi pure loro o le	<b>loro</b> trappole, con lampade,	- Pag.0069.21
26	ora, della cattiveria del mondo. Le	<b>loro</b> manovre de mosconi, quelli	- Pag.0069.28
27	gran fama dei pescicani pesci: e del	<b>loro</b> oro del diavolo. Fama	- Pag.0071.29
28	In attesa de venì finarmente incolonnate	<b>loro</b> pure: e introdotte dopo	- Pag.0073.18
29	i bei giovani ... troppo ricercati dalle	<b>loro</b> concorrenti. Ecco tutto.	- Pag.0075.11
30	poi 'o maresciallo: niente. Erano venuti	<b>loro</b> da Fumi. Sicché li aveva	- Pag.0076.12
31	e la Gina se n'erano andati per i fatti	<b>loro</b> , e prima che lui avesse	- Pag.0079.3
32	aveva però già preso l'aire dalla	<b>loro</b> dotazione di bastoncelli	- Pag.0080.26
33	prima, giorno dopo, magari. Per parte	<b>loro</b> , non avevano che da lodarsi	- Pag.0082.31
34	la tiran lunga! ci fanno sospirare! A	<b>loro</b> , be', gli piace a quel modo:	- Pag.0083.28
35	a dovere, prima si devono innamorare	<b>loro</b> : non dirò proprio di noi,	- Pag.0083.33
36	Perché lo sappiamo noi prima di	<b>loro</b> quel che gli dobbiamo dare,	- Pag.0083.39
37	e i facchini avevano assunto il tono dei	<b>loro</b> grandi momenti, svizzeri e	- Pag.0086.24
38	che stanno ar monno, e de le commare	<b>loro</b> e madame porche futtute. Fu	- Pag.0088.15
39	mio! nun se troveno più nemmanco	<b>loro</b> !” “Che cosa?” “I libretti de	- Pag.0089.2
40	come un oltraggio: un torto fatto a	<b>loro</b> , alla casata bellissima dei	- Pag.0089.34

41	sul magnete, le minime fibrille dei	<b>loro</b>	visceri si polarizzano alla	- Pag.0090.12
42	nozze a un Sempronio. Rivorrebbero a	<b>loro</b>	disposizione la possibilità, la	- Pag.0090.16
43	caso): al cognato o genero profferto	<b>loro</b>	dal demo. E l'unità gamica	- Pag.0090.18
44	una figliola, con una scatoluccia: di cui	<b>loro</b>	, i Valdarena, aveveno affidato	- Pag.0090.22
45	de li paoli? de li paoletti, belli pure	<b>loro</b>	? Indove l'ha mannati a	- Pag.0090.31
46	matrimonio de nonna. Che pesaveno più	<b>loro</b>	che du rognoni a Natale. "E	- Pag.0090.38
47	perché ne deve subire il confronto." Il	<b>loro</b>	cervello, de quele du befane	- Pag.0091.12
48	ubiqueI e voraci nel bacchanale che di	<b>loro</b>	strida si accende, e dello	- Pag.0093.16
49	I Ce stava notato er bene	<b>loro</b>	. Liliana teneva la cassetta de	- Pag.0095.24
50	bene, se faceveno compagnia tra de	<b>loro</b>	. Una certa modestia nei gusti.	- Pag.0096.34
51	ne pentiva ... Chiunque artro, ar posto	<b>loro</b>	, avrebbe cercato de mejo.	- Pag.0097.28
52	al ricorrere d'una ventata di paura. Le	<b>loro</b>	affermazioni non risultarono	- Pag.0098.14
53	il quale, in immagine, in mezzo a	<b>loro</b>	, non poté non adeguarsi al	- Pag.0098.28
54	non c'era anima viva, perch'ereno a casa	<b>loro</b>	a magnà: e a fasse una	- Pag.0101.24
55	proprio a certe bestiacce del nord, e a'	<b>loro</b>	condottieri	- Pag.0103.35
56	ebrezza al distacco dalle cose, e dai	<b>loro</b>	nomi e dai simboli: quella	- Pag.0104.23
57	eroiche oltrecché le menti a insaputa	<b>loro</b>	suicide: quando uno, non	- Pag.0104.25
58	che il Presepe, che la Befana ... coi	<b>loro</b>	bimbi, con le loro strenne,	- Pag.0104.29
59	che la Befana ... coi loro bimbi, con le	<b>loro</b>	strenne, coi magi ... con	- Pag.0104.29
60	a pensà che l'artre donne trionfeno, e	<b>loro</b>	no. La più amara di tutte le	- Pag.0112.31
61	un mese fa, che lei era a pranzo da	<b>loro</b>	? be', una ventina di giorni	- Pag.0117.30
62	o un po' ripentite magari de' trascorsi	<b>loro</b>	, non appena sopravvenga la	- Pag.0124.15
63	gli anni, l'uno dopo l'altro, dalla	<b>loro</b>	buia stalla, nel nulla. Da	- Pag.0125.12
64	gran sensitività della donna: che in	<b>loro</b>	, povere creature! è una cosa	- Pag.0126.29
65	Banchi Vecchi, pure piuttosto nere pure	<b>loro</b>	: e conoscenze diverse, ivi	- Pag.0126.38
66	d' 'a corolla; che la su' corolla de	<b>loro</b>	, viceversa, era er naso, che se	- Pag.0127.12
67	guadagnasse er paradiso suo, che puro	<b>loro</b>	ce l'hanno. Questo maharagia	- Pag.0128.24
68	che l'esimio sacerdote potesse recar	<b>loro</b>	qualche lume additivo circa	- Pag.0129.19
69	confortava a sperare nel Signore. Che	<b>loro</b>	, viceversa, più che la speranza	- Pag.0131.21
70	der dottor Fumi (p'una volta officiavan	<b>loro</b>	, invece de la lingua), si arrese	- Pag.0132.3
71	affari proibiti, bivaccavano per conto	<b>loro</b>	incontro a quell'artre der	- Pag.0135.12
72	d' 'a forza pubblica titolando l'un di	<b>loro</b>	"sor cafone mio". Era	- Pag.0144.14
73	Stefano, e la scarpara puro insieme a	<b>loro</b>	. Interrogata in questura, la	- Pag.0145.7
74	e Paolillo, e un poco dietro a	<b>loro</b>	lo Sgranfia, la Ines capi a	- Pag.0145.32
75	Instradava gli audaci, mostrando	<b>loro</b>	che le deboli creature del	- Pag.0149.5
76	data l'avventatezza del secolo, e la	<b>loro</b>	personale sguaiataggine: e	- Pag.0149.13
77	moltitudine le cadeva bene trapungere il	<b>loro</b>	lungo studio a' credenti,	- Pag.0149.29
78	di indecifrabili maculazioni: le quali, nel	<b>loro</b>	autentico ermetismo, tiravano	- Pag.0150.26
79	carabinieri in perlustrazione. All'impiedi,	<b>loro</b>	, venuti dall'estate, moschetto a	- Pag.0152.7
80	in piedi: nel tempo che la sarta parlava	<b>loro</b>	della Libia: della quarta	- Pag.0152.39
81	solo a vederlo, che dimenticavano il	<b>loro</b>	triste obbligo, mannaggia er	- Pag.0156.25
82	per accendere, voluttuosamente, la	<b>loro</b>	ultima cicca. Haah! Hah!	- Pag.0156.33
83	e gli porgevano i polsi: nata in	<b>loro</b>	cuncupiscenza repentina delle	- Pag.0156.35
84	irradiata a' satelliti: e, dopo di	<b>loro</b>	, a tutti i ladri in genere. Che	- Pag.0157.14
85	si levavano a volo strangullandosi ne'	<b>loro</b>	straziati vocalizzi, regalavano	- Pag.0158.19
86	<i>Passaggio a livello! Cunetta!</i> o a'	<b>loro</b>	simboli venuti di Milano. I	- Pag.0158.25
87	perseminato l'Italia del seme raro de'	<b>loro</b>	ammonimenti, dei loro	- Pag.0158.26
88	seme raro de' loro ammonimenti, dei	<b>loro</b>	"cartelli stradali". Il loro	- Pag.0158.27
89	dei loro "cartelli stradali". Il	<b>loro</b>	spiccato semaforismo, un bel	- Pag.0158.27
90	discipline viatorie, e, ad un tempo, del	<b>loro</b>	proprio osso del collo:	- Pag.0158.30
91	bifurcazione, ogni cunetta, come dicano	<b>loro</b>	, ogni zanella. Il memento	- Pag.0158.36
92	cielo da nullo reale perseguite, anche	<b>loro</b>	, però, c'era chi s'incaricava	- Pag.0159.19
93	alle ragazze, alle serve, il peggio a'	<b>loro</b>	depentolati risparmi. Un tipo	- Pag.0167.28
94	I Dietro di	<b>loro</b>	c'era la giustizia: na macchina!	- Pag.0170.4

95	trafficcava chesto Diomede. E lei zitta. E	<b>loro</b> : su su: parlare, cantare. Non le	- Pag.0170.9
96	caso contrario, brutti certificati per lei.	<b>Loro</b> aveveno bisogno pe la	- Pag.0170.15
97	anche per sé. Sarebbe finita, armeno!	<b>Loro</b> l'avrebbero piantata, co	- Pag.0170.29
98	del Conte, sentivano subito, in cuor	<b>loro</b> , e in quanto ragazze non gli	- Pag.0174.22
99	altri: che han tutta l'aria di sbotterlo col	<b>loro</b> solo guardare, con la loro	- Pag.0176.10
100	sbotterlo col loro solo guardare, con la	<b>loro</b> sicurezza calma di volpi,	- Pag.0176.10
101	non proferì per esplicito, ma sembrò	<b>loro</b> di poter tuttavia desumere	- Pag.0178.7
102	“nun lo so, nun saprei di”, sembrò	<b>loro</b> di poter arrivare a	- Pag.0178.11
103	de pijasse magari na scossa. E poi, si	<b>loro</b> ce penseno bene, chi è che	- Pag.0179.27
104	Annava a lavorà da li signori a casa	<b>loro</b> . Quarche vorta agnede puro	- Pag.0180.4
105	colla: poi susurrò noiata: “puzzoni pure <b>loro</b> ,	<b>loro</b> , li possino buggerà.”	- Pag.0181.29
106	ch'a momenti me butto a fiume. Pe	<b>loro</b> ce scappa er pranzo callo	- Pag.0182.15
107	Perché già hanno combinato tutto tra	<b>loro</b> , strada facenno: e che lui è	- Pag.0182.29
108	fungente. Le ragazze, e prima di	<b>loro</b> la maga, avevano fiutato, sì, a	- Pag.0187.6
109	per un benemerito ronzare. Sicché	<b>loro</b> , le ragazze, ecché? zitte	- Pag.0187.25
110	L'aveva smarrita una vecchina, a sentir	<b>loro</b> ... nel discender dal tramme.	- Pag.0188.4
111	chissà! ma di certo indó l'ammiraglio	<b>loro</b> le comandava a farsi fottere,	- Pag.0190.35
112	addentate in culo dal suo cane suo di	<b>loro</b> , il vento, quello che butta il	- Pag.0191.7
113	vista di quella spiritata pantegana, il	<b>loro</b> ancheggiato e mamillante	- Pag.0193.36
114	in avanti: viaggiavano per conto	<b>loro</b> : ti davano, così appaiati,	- Pag.0196.28
115	carichi di tanti doni del Signore, neppur <b>loro</b>	<b>loro</b> potrebbero difettare del dono	- Pag.0197.3
116	anzi, nei piedi, lo strumento fisico del	<b>loro</b> itinerante apostolato: arrivaron	- Pag.0197.7
117	sette o peggio, si inginocchia davanti a	<b>loro</b> e si accinge a ritrarli, dal	- Pag.0197.12
118	anche la strada o strata che rimaneva	<b>loro</b> da percorrere: quella	- Pag.0198.36
119	sgomenti la malia che ne vaporava a	<b>loro</b> con l'alito, quale d'un gecko o	- Pag.0200.26
120	ad uscire, scodinzolando, per la	<b>loro</b> gioia di astinenti bramosi.	- Pag.0201.15
121	E i cuori, si sa, di natura	<b>loro</b> ... tendono ad affratellarsi. A	- Pag.0202.21
122	un attimo. Ma guai a esser lei la cliente	<b>loro</b> , cogitò. “Ricambiato visita,	- Pag.0202.27
123	ecco qua: ci son le manette, per	<b>loro</b> e per voi.” E cavò di	- Pag.0204.32
124	seguì di gesto in gesto i due tipi nei	<b>loro</b> passi alquanto imbarazzati fra	- Pag.0212.7
125	quando implorano o imprecano dai o ai	<b>loro</b> dei-bestie in lor lingua	- Pag.0213.12
126	s'intende. E frattanto gli porgono bere i	<b>loro</b> sputi frullati al cocco in una	- Pag.0213.17
127	pervenne a imbarcare i due soci, e i	<b>loro</b> quattro scarponi. Ne avessero	- Pag.0214.36
128	al mentulare della scucchia: e lasciò a	<b>loro</b> , ai fratelli Branca, l'iniziativa	- Pag.0219.18
129	prevedibili e preventivati strappi del	<b>loro</b> primo e giovenil errore dello	- Pag.0223.3
130	e ai pallori vagotonici del misto. La	<b>loro</b> iniziazione orfica, a poco a	- Pag.0223.6
131	e recuperata voluttà si ridestava in	<b>loro</b> ogni giorno, con l'arrancar	- Pag.0223.11
132	ridanciana vestita di celeste: che in una	<b>loro</b> quasi trasparenza striata	- Pag.0230.24
133	nelle catenine, o intricate fra	<b>loro</b> , come gèmine ciliegie tra i	- Pag.0231.12
134	d'ogni vincolo giusto, che incolse i	<b>loro</b> cuori al venir fuori: alla subita	- Pag.0236.1
135	me lo volessi pijà?” “Te lo pijeranno	<b>loro</b> , sta' sicura.” “Loro nun	- Pag.0241.36
136	“Te lo pijeranno loro, sta' sicura.” “	<b>Loro</b> nun c'entreno. E tu	- Pag.0241.37
137	“Ma se tu eri dentro casa, e	<b>loro</b> ... loro se la sbrojaveno de	- Pag.0245.23
138	Ma se tu eri dentro casa, e loro ...	<b>loro</b> se la sbrojaveno de fori in	- Pag.0245.23
139	il Retalli aveva preso aria quel giorno?	<b>Loro</b> avevano parlato la sera, in	- Pag.0246.27
140	i chiusi orizzonti dei valloncelli, le	<b>loro</b> stanche marane, la mota	- Pag.0247.10
141	mattina prima, e portatori di ricotte sui	<b>loro</b> ciuchi dall'allegro sonagliolo:	- Pag.0247.27
142	dal fango e dalla piovà della notte, coi	<b>loro</b> grossi autisti nella cabina	- Pag.0247.29
143	propriamente dette gli paressero a	<b>loro</b> modo insicure. Aveva anche	- Pag.0251.16
144	quanto anzitutto del pranzo alle cure	<b>loro</b> imminente: l'ora delle	- Pag.0253.3
145	bailamme: “nuova ghiandoletta prestata <b>loro</b>	<b>loro</b> a cucina, e ad altro mercato e	- Pag.0254.3
146	li carciofoli.” Ascanio stava a dormì co	<b>loro</b> . Lo teneveno pe carità, in	- Pag.0257.7
147	tutte riccioli verdi, polli vivi coi	<b>loro</b> occhi che smicciano da un	- Pag.0258.4
148	galline vive chiotte chiotte stipate nelle	<b>loro</b> gabbie, o nere o belghe o	- Pag.0258.6

149 quello degli uffici e dei compiti al **loro** inizio, dei geloni sulle aste. - Pag.0265.12  
150 la nuvola: e una subita paura era in **loro** , quasi di rispegnere nel - Pag.0267.13

### **losanga** /

1 quei bottoni scompagnati, quei cenci a **losanga** , di che le brave donne - Pag.0226.15

### **losco** /

1 impeccabile. Il Retalli, in un genere più **losco** , doveva funzionare come - Pag.0248.38

### **lotto** 5

1 del 217 e 221 ci aveveno giocato ar **lotto** : sulla ruota di Napoli: - Pag.0052.11

2 e tutt'Italia giucava li nummeri al **lotto** , a le mejo rote der Lotto: - Pag.0141.37

3 astrologgichi: clepsidra, cabbala der **lotto** e pentàcolo: un gufo - Pag.0151.38

4 partita, er cinema, er tramme: puro al **lotto** , giocava. "Puro l'aperitivo - Pag.0180.31

5 ragione; in un'ora emmezza due terni al **lotto** come quelli, un topazio al - Pag.0234.17

### **Lotto** 3

1 li nummeri al lotto, a le mejo rote der **Lotto** : Reggio Lotto, in allotta, e - Pag.0141.37

2 lotto, a le mejo rote der Lotto: Reggio **Lotto** , in allotta, e oggidì Lotto - Pag.0141.37

3 Reggio Lotto, in allotta, e oggidì **Lotto** della Repubblica. Talché - Pag.0141.38

### **lu** 3

1 implorò la Menegazzi, "ci aiuti lei: **lu** ch'el pol giutarne. Ci aiuti lei, - Pag.0031.11

2 accennando al commesso: "È **lu** giovane che m'avite detto che - Pag.0046.27

3 la stazione?" domandò Ingravallo. " **Lu** paese della Pavona è chillu," - Pag.0268.36

### **lubricità** /

1 accolse i due tipi con la salivosa **lubricità** del sorriso di mestiere e - Pag.0200.4

### **lùbrico** 2

1 i due, sui fascioni. Il ciottolato era **lùbrico** , in forte pendio: una - Pag.0189.39

2 difatti, già in ansimo, annunciava il **lùbrico** gioco de' manovellismi su - Pag.0219.4

### **lubrificava** /

1 il pelo del mandrillo. Alquanta saliva le **lubrificava** la scaturigine del - Pag.0153.8

### **Lucano** /

1 radici cotte, di cui s'inveschi l'anima a **Lucano** , a Ovidio. La di lei - Pag.0148.13

### **lucanocervo** /

1 e di scintille spettrali sul pantografo, **lucanocervo** saturato d'elettrico. - Pag.0192.33

### **lucchese** /

1 partoriti, poveri micioni, da un maschio **lucchese** , dicevano, sì sì, mentre - Pag.0155.36

### **lucchetto** /

1 sala di consulto, vicino a la credenza col **lucchetto** indove ce stava pure il - Pag.0203.12

### **luce** 50

1 Il pranzo domenicale fu lieto, nella **luce** d'un meraviglioso pomeriggio, - Pag.0018.13

2 l'ospite, quegli occhi fondi, con una **luce** di antica gentilezza, parevano - Pag.0019.10

3 occhi ardenti, soccorrevoli, quasi, in una **luce** (o per un'ombra?) di - Pag.0026.39

4 certa opalescenza superna del giorno era **luce** , per loro: quel po' di luce di - Pag.0028.5

5 giorno era luce, per loro: quel po' di **luce** di cui avevano necessità. - Pag.0028.6

6	l'andito: anche col portone così, aveva	<b>luce</b> da una vetrata sul cortile.	- Pag.0039.31
7	le palpebre: gli occhi ebbero allora una	<b>luce</b> , una sicurezza penetrante. “E	- Pag.0040.14
8	orlatura e le calze, ch'erano in una lieve	<b>luce</b> di seta, denudò se stessa la	- Pag.0058.32
9	le calze incorticavano di quel velo di lor	<b>luce</b> il modellato delle gambe, dei	- Pag.0059.15
10	al dottor Valdarena. “Venite sotto la	<b>luce</b> .” Le mani del giovane	- Pag.0061.36
11	sotto al Bambino ... paglia al presepe,	<b>luce</b> della divina scaturigine ...	- Pag.0104.31
12	della dottrina: il simbolo operava come	<b>luce</b> , come certezza. Irradiata	- Pag.0106.4
13	di silice, posata e raggelata adagio a	<b>luce</b> fredda, nel crepuscolo-alba	- Pag.0108.26
14	pareri del dottor Beccari, e con quella	<b>luce</b> nei baffi e negli zigomi, un	- Pag.0109.17
15	del Peppe! Presenza testimoniale d'una	<b>luce</b> invisibile, era figlio, quel	- Pag.0109.30
16	del suo giovane pallore nella	<b>luce</b> “speciale” dei cento watt.	- Pag.0112.17
17	è, su delle povere foglie, la carezza di	<b>luce</b> . Col suo sdentato ghigno, e	- Pag.0119.34
18	lo rigirò, lo guardò: lo sollevò contro	<b>luce</b> : “Tante volte me l'aveva	- Pag.0122.21
19	mazzetta fresca, per aria, come contro	<b>luce</b> , presi p'un angolo, che je	- Pag.0123.22
20	secolo”. Il cielo quadrato era tutto	<b>luce</b> , come da eterna presenza dei	- Pag.0129.30
21	de' lucidi occhioni, che nella non molta	<b>luce</b> della stanza rigirò, un po'	- Pag.0141.15
22	lo squallore della stanza, la mucida	<b>luce</b> sull'ammattonato: e bianca	- Pag.0146.33
23	pareva più lei: lei, Zamira: la	<b>luce</b> doveva battere allora sul duro,	- Pag.0148.6
24	cantina o seminterrata sala che aveva	<b>luce</b> , e magari sole, dall'orto. L'orto	- Pag.0150.16
25	già sul tavolo al dottor Fumi e sotto	<b>luce</b> , aperta, gualcita. Paolillo	- Pag.0167.14
26	si frangeva e si iridava nei mattini la	<b>luce</b> , la fulgida luce albana).	- Pag.0169.4
27	si iridava nei mattini la luce, la fulgida	<b>luce</b> albana). Discesero lungo le	- Pag.0169.4
28	vesticciola è sognare, nell'alido e nella	<b>luce</b> implacata del giorno, tra i	- Pag.0177.20
29	fiale ... Una lamella d'oro, da tanta	<b>luce</b> nella notte, come un simbolo,	- Pag.0177.24
30	si vedeva il fiato sotto le pere della	<b>luce</b> , stretti a cerchio attorno al	- Pag.0178.3
31	eretta, da ultimo, dentro la mucida	<b>luce</b> del camerone aveva parlato	- Pag.0182.36
32	occhi alla torre, che una sgrondatura di	<b>luce</b> pressoché gialla, da una	- Pag.0189.28
33	si trattava. Un fulgor di cielo, una	<b>luce</b> di ore escruciate li illidiva, la	- Pag.0196.32
34	di sua gloria è tributaria agli alluci. La	<b>luce</b> , e gli alluci, sono ingredienti	- Pag.0196.37
35	basso, con l'animo di un pedicure. La	<b>luce</b> , in Italia, è madre agli alluci:	- Pag.0197.13
36	il Manieronni alli Du Santi, né con la	<b>luce</b> né con gli alluci. Il	- Pag.0197.16
37	pittorico dal ditoncello della Sposa: una	<b>luce</b> livida e pressoché surreale,	- Pag.0197.20
38	ora discendere verso le Frattocchie. Una	<b>luce</b> doveva irraggiare dall'alto, un	- Pag.0198.38
39	lo squalore della scialbatura: vinta dalla	<b>luce</b> di sotterra. Il santo calvo, un	- Pag.0199.1
40	fagioli, i baggianeschi eventi delle ore di	<b>luce</b> . Una moto sulla provinciale.	- Pag.0202.12
41	e la porta: la porta di strada. La	<b>luce</b> de' suoi occhi mutò, si fe'	- Pag.0212.10
42	a un dato punto, nella vera sua	<b>luce</b> : nel suo senso certo,	- Pag.0212.16
43	ancora, sotto alla fronte incattivita, la	<b>luce</b> pernicioso dello sguardo. “È	- Pag.0214.25
44	e non fatto finta di cristallizzare in una	<b>luce</b> , in una gloria mentita, da	- Pag.0232.13
45	E giù, infine, sulla banchina, la	<b>luce</b> d'un desolato conoscere, o	- Pag.0235.34
46	aveva regalato l'anello, quella pietra tutta	<b>luce</b> che pareva sublimata dal	- Pag.0243.6
47	ipotesi, la fidanzamentale topaziesca, alla	<b>luce</b> delle nuove oltreché	- Pag.0246.14
48	di fiato gli smoriva nella gola: come la	<b>luce</b> sempre più querula e falba di	- Pag.0256.6
49	compatto: che a ririsplendere nella nova	<b>luce</b> , checché ne opinasse il	- Pag.0259.10
50	neri sotto le ciglia nerissime dove la	<b>luce</b> albana s'impigliava, si	- Pag.0270.38

#### lucente 1

1	del comodino), rimossa un poco la	<b>lucente</b> scheggia de lo specchio. Il	- Pag.0229.5
---	-----------------------------------	--------------------------------------------	--------------

#### lucentezza 2

1	da un coltello. Nere, ora. La inopinata	<b>lucentezza</b> , il tagliente e la breve	- Pag.0067.32
2	verdi chiare, di marina in alba, fino alla	<b>lucentezza</b> deli flintI : di che i	- Pag.0230.32

#### lucertola 1

1	ritratto del Pontormo: pelle secca di	<b>lucertola</b> , in viso, e la immobilità	- Pag.0274.30
<b>Lucherino 1</b>			
1	era ferroviere, bah: come il babbo di	<b>Lucherino</b> . E campagnolo vedovo	- Pag.0237.37
<b>luci 5</b>			
1	a piazza Colonna o a l'Esedra con le	<b>luci</b> e i rossoverdi richiami della	- Pag.0165.10
2	sue centonovanta quadrella: perfusa da	<b>luci</b> verdi chiare, di marina in	- Pag.0230.31
3	l'orrore: quello di cui si veste dopo le	<b>luci</b> repentine del coltello, negato	- Pag.0233.32
4	di fango liquido, opalescente contro le	<b>luci</b> rosa del mattino che pure	- Pag.0263.22
5	crudelmente separata dalle cose, dalle	<b>luci</b> e dalle parvenze del mondo! E	- Pag.0271.8
<b>Luciana 2</b>			
1	non era una nipote ordinaria: una	<b>Luciana</b> o un'Adriana, che oggi	- Pag.0023.17
2	maglia per la sua pupa più piccina, la	<b>Luciana</b> , con poche parole	- Pag.0144.1
<b>Luciani 1</b>			
1	e non si sa di che ghitarra: da chiamar	<b>Luciani</b> e Marie Maddalenine alle	- Pag.0264.23
<b>Luci-ani 1</b>			
1	bello, la fotografia d' 'o ... 'o Diomede	<b>Luci-ani</b> ...” “Lanci-ani,”	- Pag.0172.25
<b>lucida 1</b>			
1	sotto la giungla nera di quella parrucca,	<b>lucida</b> come pece e riccioluta	- Pag.0016.10
<b>lucidamente 1</b>			
1	e recenti della storia inglese, aveva così	<b>lucidamente</b> distinto. La nuova	- Pag.0080.37
<b>lucidato 1</b>			
1	intanto, sulla di lei fronte, aveva	<b>lucidato</b> a cera i due bernoccoli,	- Pag.0214.8
<b>lucide 4</b>			
1	o singoli o collettivi, di sguardi: lampi e	<b>lucide</b> occhiate giovanili: un	- Pag.0026.25
2	Prillavano e caprioleggiavano	<b>lucide</b> e unte la biella e quasi	- Pag.0220.22
3	i monili d'oro, le favolose caramellozze,	<b>lucide</b> gemme del maharagia nella	- Pag.0232.20
4	due scuri lampi le pupille, di nuovo,	<b>lucide</b> nell'ombra, nell'odore di	- Pag.0271.19
<b>lucidi 6</b>			
1	il Di Pietrantonio, aiutandosi de'	<b>lucidi</b> occhioni, che nella non	- Pag.0141.15
2	occhi nel volto, luminosissimi,	<b>lucidi</b> : ma incredibilmente sudicia	- Pag.0145.24
3	davano un lampo, gli occhi: neri,	<b>lucidi</b> , emersi dal tedio; poi si	- Pag.0152.18
4	e le intenzioni dell'attore, con occhi	<b>lucidi</b> e intenti, seguì di gesto in	- Pag.0212.7
5	dove le facce e le zazzere e gli occhi	<b>lucidi</b> e le bocche de' più impudenti	- Pag.0222.6
6	più di guardare, d'abbaiare. Occhi	<b>lucidi</b> , neri: stupiti su la	- Pag.0269.36
<b>lucidità 2</b>			
1	di chiaroveggente pietà che comportava	<b>lucidità</b> piena del giudizio di	- Pag.0130.7
2	che sfiammavano a un tratto in una	<b>lucidità</b> nera, sottile,	- Pag.0136.13
<b>lucido 5</b>			
1	il marmo del canterano: il pavimento	<b>lucido</b> . La signora Liliana apparve	- Pag.0037.3
2	pelle: fino a le calze, d'un biondo	<b>lucido</b> . La solcatura del sesso ...	- Pag.0060.14
3	ciuffi sul naso e due cinturoni di cuoio	<b>lucido</b> adorni di pistole e	- Pag.0082.4
4	sanguigno: pietra verdecupa in un tono	<b>lucido</b> quasi di foglia palustre che	- Pag.0108.12

5	a quel modo, a permanere, come un	<b>lucido</b> e carbonioso vello, sul	- Pag.0113.11
		<b>lucignolo 1</b>	
1	davanti al cerchio azzurrino del	<b>lucignolo</b> i malefizi per il giorno,	- Pag.0212.22
		<b>Lucina 3</b>	
1	lasciato da Cobianchi a San Lorenzo in	<b>Lucina</b> , l'anello, sapete bene, là	- Pag.0052.4
2	aricòrdete, poco prima d'arrivà in	<b>Lucina</b> , dove ce sta la pizzeria.	- Pag.0116.22
3	sta la pizzeria. Sì, sia San Lorenzo in	<b>Lucina</b> : nun me fa er tonto, mo,	- Pag.0116.22
		<b>Lucio 1</b>	
1	fronda verde a San Biagio, a San	<b>Lucio</b> : i pini italici, i lecci, l'amistà	- Pag.0251.9
		<b>lucore 1</b>	
1	meritata patacca ne suol maculare il	<b>lucore</b> , come le più repute	- Pag.0263.2
		<b>lucrato 1</b>	
1	agitazione: un grafòlogo vi avrebbe	<b>lucrato</b> la perizia. Una strana	- Pag.0104.22
		<b>Lucunaro 1</b>	
1	oggi, meritato premio! sottoprefetto de	<b>Lucunaro/</b> adnuentel	- Pag.0127.18
		<b>Ludovisi 1</b>	
1	Sì. "Batteva puro via Veneto, via	<b>Ludovisi</b> , ogni tanto, ch'è 'n po'	- Pag.0165.12
		<b>luetico 1</b>	
1	occhi spiritati dell'eredoluetico oltreché	<b>luetico</b> in proprio, le mandibole da	- Pag.0056.9
		<b>lùf 2</b>	
1	buttaveno come due pompe de pozzo,	<b>lùf</b> , lùf, a mezzo metro de	- Pag.0068.11
2	come due pompe de pozzo, lùf,	<b>lùf</b> , a mezzo metro de distanza. Il	- Pag.0068.11
		<b>luglio 1</b>	
1	degli italici, nelle lor messi cotti, a	<b>luglio</b> , a sole trebbiato: adusti, per	- Pag.0156.8
		<b>lui 259</b>	
1	formavano il tormentato contesto del di	<b>lui</b> tempo. "Non ha orario, non	- Pag.0015.20
2	e sostituire alla causa le cause era in	<b>lui</b> una opinione centrale e	- Pag.0016.31
3	fermo. Di queste obiezioni così giuste	<b>lui</b> , don Ciccio, non se ne dava	- Pag.0017.32
4	poi di acciaccarli. A tavola eran quattro:	<b>lui</b> don Ciccio, i coniugi e la	- Pag.0018.26
5	l'ammirazione che l'Assunta destava in	<b>lui</b> : un po' come lo strano fascino	- Pag.0020.18
6	di una prole sperata. Della fedeltà di	<b>lui</b> , forse, neppure era certa:	- Pag.0022.4
7	Signor nostro), non lo voleva, no, per	<b>lui</b> : anche don Corpi diceva ch'era	- Pag.0022.12
8	dei Santi Quattro brillava spesso	<b>lui</b> pure, nei ragionamenti della	- Pag.0022.21
9	private opinioni sulle concause affettive (	<b>lui</b> diceva anzi erotiche) degli	- Pag.0023.15
10	dei più rari, ... delicati. Lei.	<b>Lui</b> . Lei, pe rispetto a lui. Lui,	- Pag.0023.26
11	Lei. Lui. Lei, pe rispetto a	<b>lui</b> . Lui, pe riguardo a lei. Lei	- Pag.0023.27
12	Lui. Lei, pe rispetto a lui.	<b>Lui</b> , pe riguardo a lei. Lei allora	- Pag.0023.27
13	ad Anzio: che pareva una foca. E	<b>lui</b> , lui, il cacciatore (lo guardò),	- Pag.0024.16
14	Anzio: che pareva una foca. E lui,	<b>lui</b> , il cacciatore (lo guardò), lui	- Pag.0024.16
15	lui, lui, il cacciatore (lo guardò),	<b>lui</b> che cosa prova, che cosa si	- Pag.0024.16
16	l'indefettibile attesa dell'eternità. Ma	<b>lui</b> ? il signor Balducci? Che ne	- Pag.0024.37
17	sua condotta di commissario di P.°S.:	<b>lui</b> , no, no, non era "bello":	- Pag.0025.14
18	in cassa, nella cassa non sapeva neanche	<b>lui</b> se del cervello o del cuore, ma	- Pag.0025.20

19	vogliono arrivare a tutti i costi: anche	<b>lui</b> : di quelli piuttosto “attaccati”,	- Pag.0025.27
20	che ci fosse della freddezza, tra	<b>lui</b> e il Balducci ... “Giuliano è	- Pag.0026.12
21	specie di sonnolenza lontana, ch'era, in	<b>lui</b> , la maschera del senso d'ufficio.	- Pag.0027.10
22	ogni volta, indi rotolò per un pezzetto;	<b>lui</b> lo raccolse, rificcò la	- Pag.0027.28
23	meno, alfine, di arrivare davvero anche	<b>lui</b> . La lunga attesa	- Pag.0031.30
24	impedita dallo stato ipnotico.	<b>Lui</b> , rivòltosi, le aveva puntato	- Pag.0033.14
25	piano che poi l'aveva inseguito anche	<b>lui</b> , col revolver, primo di tutti	- Pag.0034.17
26	Venivo da Santa Maria Maggiore!	<b>Lui</b> è scappato via ...” Il patema	- Pag.0034.26
27	e de tanto in tanto abbaiava puro	<b>lui</b> : il più autorevolmente possibile.	- Pag.0034.32
28	der sor Botta e Fava, come dicevano.	<b>Lui</b> seguitò a recitare, col revolver	- Pag.0035.7
29	nel settimo buco del tamburo. E	<b>lui</b> , in tanti anni di assoluta	- Pag.0035.11
30	diavolo d'un fermo! che quando c'è giù	<b>lui</b> , li impedisce di sparare.	- Pag.0035.13
31	appresso co la scopa ...” E poi, dietro	<b>lui</b> , il garzone. Poteva giurarlo.	- Pag.0036.18
32	dalla Menegazzi: Pompeo, ch'era con	<b>lui</b> , gli andò dietro: Gaudenzio	- Pag.0036.39
33	il suo campanello aveva sonato pure	<b>lui</b> , alquanto timidamente, per altro.	- Pag.0037.8
34	Coronati: sì, perché si confessava da	<b>lui</b> : qualche volta faceva servizio	- Pag.0038.26
35	qualche volta faceva servizio anche da	<b>lui</b> : come rincalzo alla Rosa, la	- Pag.0038.27
36	e dii vegetables/ (verdure) di che	<b>lui</b> doveva spremere notizia de'	- Pag.0039.39
37	Pacchetti che per solito li inoltrava	<b>lui</b> a se stesso, con gran riguardo	- Pag.0041.28
38	casigliani lo guardavano a bocca aperta:	<b>lui</b> , la portinaia, il commissario. Il	- Pag.0042.21
39	dicendo pizzicarolo e guaglione, più	<b>lui</b> si ritraeva come una lumaca in	- Pag.0044.14
40	ricordava, forse, a distanza di tempo.	<b>Lui</b> ... era solo. Non aveva	- Pag.0044.37
41	è chillo 'e stammattina?” “No, non è	<b>lui</b> . Quello de stammattina ... io	- Pag.0045.35
42	allora al commendatore Angeloni: “È	<b>lui</b> che v'aveva portato il prosciutto?	- Pag.0046.1
43	gentile: e ciaveva li carzoni corti puro	<b>lui</b> , si nun era lo stesso ...”	- Pag.0046.32
44	era scritto: che doveva fiorire anche	<b>lui</b> un bel fiore, come tant'altri	- Pag.0048.33
45	sogno: non era questione di sospetti.	<b>Lui</b> doveva semplicemente	- Pag.0049.29
46	je volaveno intorno le mosche. E poi,	<b>lui</b> , s'era già messo in testa tutto	- Pag.0054.12
47	Castelli: gli piaceva di trottare un po'	<b>lui</b> , verso le undici, piuttosto che	- Pag.0054.25
48	può vacarci una gentile Margherita.	<b>Lui</b> s'era provato in capo la feluca,	- Pag.0056.7
49	subbito in questura. Mo è là puro	<b>lui</b> , a via Merulana. Ho dato	- Pag.0057.21
50	da ferito. Come se sentisse male puro	<b>lui</b> . Un cinghiale co una palla in	- Pag.0057.37
51	de casa, a via Nicotera ventuno.” “È	<b>lui</b> ch'è capitato pe primo ...”	- Pag.0061.4
52	Secondo l'ottima famiglia, “	<b>lui</b> era innamoratissimo”, il	- Pag.0065.12
53	Maronna, lo aveva finito di esasperare,	<b>lui</b> venuto da poveri, duri anni,	- Pag.0065.37
54	picchiata, come tante mosche sur miele.	<b>Lui</b> sapeva puranche fare: ci aveva	- Pag.0066.9
55	d'una lama. In lei uno sgomento.	<b>Lui</b> , di certo, aveva colpito	- Pag.0067.33
56	uscirgli fora il suo bravo ambo anche a	<b>lui</b> . L'ambo non auspicato del	- Pag.0071.27
57	adoperata a rovescio: gesto abituale in	<b>lui</b> , e di notevole finezza./	- Pag.0071.35
58	la squadra: 'a squadra politica.	<b>Lui</b> intanto steva a grufolà tra li	- Pag.0073.33
59	le nobbili opinioni del dopocena. Con	<b>lui</b> Ingravallo dottor Francesco, a	- Pag.0074.6
60	faceva onore alla gente: disceso anche	<b>lui</b> dallo stesso nonno, a lui, anzi,	- Pag.0074.22
61	disceso anche lui dallo stesso nonno, a	<b>lui</b> , anzi, bisnonno. Lei, povera	- Pag.0074.23
62	pensava, il Valdarena, il cugino ... era	<b>lui</b> che aveva dato l'allarme. È	- Pag.0075.15
63	di via Merulana era proprietà di	<b>lui</b> . Affari, interessenze in affari,	- Pag.0076.2
64	tuzzuliati isso ben bene: li aveva tastati	<b>lui</b> , da par suo, un po' qua un po'	- Pag.0076.13
65	finti, corni e controcorni, nun c'era che	<b>lui</b> , se po di. Certi fregnani de	- Pag.0076.29
66	li voleveno un po' nun li voleveno, be'	<b>lui</b> , in quella fanga, ce schizzava	- Pag.0076.32
67	de famija”, lo aveveno ridotto che	<b>lui</b> , là pe llà, te spifferava tutte	- Pag.0076.35
68	propio, ciaveva le panie maestre. Là	<b>lui</b> sapeva a memoria tutte le	- Pag.0077.8
69	stanno de casa, una per una. Sicché,	<b>lui</b> , la tribù de li Valdarena, pe lui	- Pag.0077.17
70	lui, la tribù de li Valdarena, pe	<b>lui</b> fu uno scherzo. La madre de	- Pag.0077.17
71	Figlia d'un pescecane. E va buò.	<b>Lui</b> , 'o signorino cuggino, la sua	- Pag.0078.11
72	ecco: voleva che fosse lei a volerlo	<b>lui</b> . Ora Ingravallo ci vide chiaro.	- Pag.0078.15

73	dei fogli da mille. Certi goccioloni!	<b>Lui</b> , “riepiloghiamo”, lui doveva	- Pag.0078.26
74	Certi goccioloni! Lui, “riepiloghiamo”,	<b>lui</b> doveva andare a Genova. Il	- Pag.0078.26
75	andati per i fatti loro, e prima che	<b>lui</b> avesse chiamato popolo, alle	- Pag.0079.4
76	subbito, lo beccò subito fuori pure	<b>lui</b> da tutte quelle paperazze,	- Pag.0079.14
77	doveva pati le pene de l'inferno. Ai di	<b>lui</b> piedi j'aveveno proibbito, li	- Pag.0079.24
78	il saltino ... delle dieci lire per quintale.	<b>Lui</b> , be', sapeva fare: un certo non	- Pag.0083.8
79	sappiamo noi quello che ci vuole, per	<b>lui</b> . E molti clienti l'hanno	- Pag.0084.30
80	la gente, in terra di Apulia. E	<b>lui</b> , di quest'altro ... non sapeva	- Pag.0085.16
81	Fumi, un vero sollievo. Ove proprio	<b>lui</b> avesse fatto ciflis, le indagini si	- Pag.0086.5
82	e sopra interminabili sussulti, a fondo.	<b>Lui</b> e il treno avevano tenuto	- Pag.0086.13
83	spaccato. Un grugno da funerale puro	<b>lui</b> . C'era pure il brigadiere in	- Pag.0087.3
84	a zi' Remo, quello ch'era successo,	<b>lui</b> poveromo pe prima cosa posò	- Pag.0087.5
85	nun j'era parso vero de di la sua puro	<b>lui</b> , più forte de tutti: “Il bieco	- Pag.0087.23
86	indenne da manomissioni. Lo apri	<b>lui</b> : tutto in ordine. Altrettanto lo	- Pag.0087.35
87	amministra e deruba, innamorata di	<b>lui</b> . A tutto il muto sopraluogo	- Pag.0088.2
88	<i>psichiche e fisiognomiche</i> , diceva	<b>lui</b> , degli spettatori e de li	- Pag.0088.13
89	giustizia: l'Oreste non sapeva manco	<b>lui</b> come contenesse. Il Valdarena,	- Pag.0091.26
90	a ripetuti interrogatori: gli alibi da	<b>lui</b> prodotti (ufficio, fattorini	- Pag.0091.28
91	quell'ora. Soltanto alle 10.35, quando	<b>lui</b> chiamò gente. La pupa	- Pag.0091.35
92	dell'indiziato, da potersela infilare dove	<b>lui</b> s'infilava le penne: de pavone	- Pag.0092.32
93	immediate della tema (di venir linciato	<b>lui</b> ) e dell'angoscia e dell'ira e del	- Pag.0093.33
94	a persuadersi che i due coniugi, sia	<b>lui</b> che lei, avevano una posizione	- Pag.0095.12
95	per facilitare la dimostrazione, disse, che <b>lui</b>	doveveno mettelo fora d'ogni	- Pag.0095.17
96	un omo sincero: uno che chiaveva naso:	<b>lui</b> alla rivoluzione poco ce	- Pag.0095.31
97	di produrre elenchi dettagliati, esatti.	<b>Lui</b> , Liliana. Fornì referenze	- Pag.0096.7
98	de li baiocchi, se poteva di tra	<b>lui</b> e su' moje nun esisteva	- Pag.0096.11
99	si sentiva premere il pianto in gola pure	<b>lui</b> : come un livello d'acqua, che	- Pag.0096.26
100	di ricercare il testamento olografo a	<b>lui</b> di propria mano affidato dalla	- Pag.0099.7
101	del quale tanto il padre di Liliana che	<b>lui</b> stesso avevano più volte	- Pag.0099.38
102	rifiatò: faceva una faccia come se fosse	<b>lui</b> il colpevole. O forse è più	- Pag.0100.24
103	dal Cielo pregherà costantemente per	<b>lui</b> , segua l'esempio luminoso dei	- Pag.0102.33
104	non ostandovi quelle erogazioni, parve	<b>lui</b> per primo aver le lagrime agli	- Pag.0103.26
105	dava a divedere d'essere persuaso pure	<b>lui</b> . La calda, la deduttiva	- Pag.0103.28
106	della donna (femminuccia, credeva	<b>lui</b> di certuna, borghesuccia) che	- Pag.0105.22
107	fra li diti. Di forma ellittica pure	<b>lui</b> : è naturale. Un diaspro	- Pag.0108.11
108	dì del Signore soleva albergare sul di	<b>lui</b> nero panciotto in	- Pag.0109.20
109	e qualche interessenza sugli affari da	<b>lui</b> curati potevano permettergli di	- Pag.0110.21
110	sto diaspro benedetto ce so' annato io.	<b>Lui</b> lo può testimoniare. Lui	- Pag.0117.34
111	so' annato io. Lui lo può testimoniare.	<b>Lui</b> aveva avuto l'ordine de dallo	- Pag.0117.34
112	posto de quell'altra: di attaccarmela anzi <b>lui</b>	stesso, alla catena d'oro del	- Pag.0117.37
113	cosa: j'aveva fatto vede er ritratto mio.	<b>Lui</b> , però, il Ceccherelli, quando	- Pag.0118.2
114	può impedire il pensiero: arriva prima	<b>lui</b> . Non si può scancellare dalla	- Pag.0120.1
115	presto fatto se si faceva regalare lei, da	<b>lui</b> , invece, un qualche altro	- Pag.0120.22
116	non era venuto fuori, peggio pe	<b>lui</b> , sto macaco. Non ce ne	- Pag.0120.28
117	questo.” Gli aveva lasciato l'anello.	<b>Lui</b> aveva preso l'impronta in	- Pag.0121.13
118	de faccia pe disinfettalle coll'alcole: e	<b>lui</b> , er sor coso, l'ho schiaffato in	- Pag.0122.3
119	a Giuliano in persona. Sarebbe passato	<b>lui</b> a ritirallo, portando con sé la	- Pag.0122.13
120	er filo de la salvazione e tirallo fora,	<b>lui</b> Giuliano, da li pasticci in cui	- Pag.0122.39
121	conosceva Liliana: l'aveva contentata	<b>lui</b> , quella volta: era lui a lo	- Pag.0123.10
122	l'aveva contentata lui, quella volta: era	<b>lui</b> a lo sportello, nummero otto,	- Pag.0123.10
123	di Del Bo. “Cosi?” le aveva detto	<b>lui</b> riponendo i sudici che aveva	- Pag.0123.20
124	I medici aveveno parlato chiaro: o lei, o <b>lui</b>	. O tutt'e due. Lei? p'esclude	- Pag.0124.29
125	der governo era più longo ancora: e	<b>lui</b> , er maharagia indiano, aveva	- Pag.0128.28
126	c'era ancora stato: quanto ar Policlinico, <b>lui</b>	intendeva fabbricarne uno a	- Pag.0128.34

127	der nostro: a Scerpure, la città indove	<b>lui</b> era nato vent'anni prima, e	- Pag.0128.37
128	sarebbe a di?" fece il dottor Fumi.	<b>Lui</b> seguitò. Le lunghe scarpe	- Pag.0130.10
129	futuro, il futuro figlioccio: ormai	<b>lui</b> , don Corpi, nun se	- Pag.0130.26
130	quarche compagnia de donne, mentre	<b>lui</b> se la svignava co Cristoforo	- Pag.0131.6
131	lezio da papà severo e bonario in	<b>lui</b> abituale co li pupi./ Era un	- Pag.0133.4
132	però dove vuol lei, che è dove	<b>lui</b> potrà far pipì nei modi più	- Pag.0134.4
133	una scintilla di malizia negli occhi, il di	<b>lui</b> sguardo irritato, solforoso:	- Pag.0135.32
134	da faje pijà una boccata d'aria puro a	<b>lui</b> , pover'omo, e titillato a Santo	- Pag.0136.26
135	propio j'aveva fatto perde la pacienza.	<b>Lui</b> l'aveva guardata in faccia,	- Pag.0138.8
136	l'idea di rivolgersi a lei gli era venuta a	<b>lui</b> : e "solo in un secondo	- Pag.0143.18
137	i due motociclisti della Tenenza. E	<b>lui</b> disponeva, nel corso di certi	- Pag.0143.19
138	tradotto in questura pure	<b>lui</b> , con le due scarpe tutt'e due	- Pag.0145.14
139	ch'era invece preferibile anche per	<b>lui</b> , éejvtàer, di lasciar correre un	- Pag.0146.14
140	al furto, dopoché a compiacersi di	<b>lui</b> : perché i leni susurri al cader	- Pag.0147.17
141	Ingravallo tentennò del testone puro	<b>lui</b> : un tre o quattro vorte. Della	- Pag.0147.29
142	che aveva rimediato non poté neanche	<b>lui</b> rammentare di che rovo, o	- Pag.0154.10
143	il più elevato in grado dei due, pure	<b>lui</b> , aveva portato alla	- Pag.0154.23
144	maschio, in casa sua, non c'era che	<b>lui</b> : a non computare la maschia	- Pag.0155.10
145	volte di seguito la gelida manina, a	<b>lui</b> e a tutto il vicinato, dicevano,	- Pag.0155.38
146	colpo fatto, di lasciarsi ammanettare da	<b>lui</b> , di venir "messi dentro" da	- Pag.0156.17
147	da lui, di venir "messi dentro" da	<b>lui</b> . Quando arrivava lui, puttana	- Pag.0156.18
148	dentro" da lui. Quando arrivava	<b>lui</b> , puttana il diavolo, tiravano un	- Pag.0156.18
149	da quel culo. Sì, culo. Perché,	<b>lui</b> si rigirava, pirlava, fremeva, poi	- Pag.0157.5
150	Arazzi d'edera vi schermano il giorno.	<b>Lui</b> tutt'al rovescio, appena rosa e	- Pag.0157.27
151	immobile al tronco di un leccio, magari,	<b>lui</b> e la cavalla Guzzi, un piè a	- Pag.0157.37
152	giornata: idea che Fumi trovò eccellente	<b>lui</b> pure. Piovuto dai colli	- Pag.0160.20
153	non la finiva più di roteargli attorno, a	<b>lui</b> e al servito. "Un po' de	- Pag.0161.11
154	er mezzo sfilatino de sopra): sporgendo	<b>lui</b> er labbro sotto, ma un	- Pag.0161.35
155	ogni soffiata di tramontana, al marzo. "	<b>Lui</b> se chiama Diomede, er mi'	- Pag.0164.33
156	di poter intendere, smaniose di	<b>lui</b> , di ritrovarlo, di ripescarlo, con	- Pag.0165.20
157	con occhi fermi, calmi. "Anche	<b>lui</b> , anche lui!" dolorò Ingravallo	- Pag.0165.27
158	occhi fermi, calmi. "Anche lui, anche	<b>lui</b> !" dolorò Ingravallo in suo	- Pag.0165.27
159	"Nel novero de' fortunati e felici, anche	<b>lui</b> !" Il volto gli si fece tetro.	- Pag.0165.28
160	Il volto gli si fece tetro. "Anche	<b>lui</b> ! Perseguito dalle donne!"	- Pag.0165.29
161	"Sì. Avremo forse bisogno anche di	<b>lui</b> ." "Di sapere quacche cosa da	- Pag.0166.2
162	di lui." "Di sapere quacche cosa da	<b>lui</b> pure," soggiunse il dottor	- Pag.0166.3
163	che bisogno potete avé d'un ragazzo?	<b>Lui</b> nun ha fatto male a nissuno.	- Pag.0166.11
164	fa 'a questura 'o sapimmo nuie." "	<b>Lui</b> nun ha fatto gnente."	- Pag.0166.17
165	numero inverosimile di schiaffi: perché	<b>lui</b> , un giorno, la rivolle. Sì: la	- Pag.0167.34
166	zappetta dei quattro diti della destra: e	<b>lui</b> s'era dunque accostato: curvo,	- Pag.0168.27
167	le vedove nun c'era nessuno come	<b>lui</b> . "Diomede," si disse la	- Pag.0170.24
168	estremi dell'ineguagliabile triangolo,	<b>lui</b> , Norman Douglas, o lui,	- Pag.0175.1
169	triangolo, lui, Norman Douglas, o	<b>lui</b> , Lawrence, li riconosceva	- Pag.0175.2
170	o je dasse de li consiji boni: buoni a	<b>lui</b> solo, che ne aveva	- Pag.0175.31
171	lingua pendula, come imbambolato. "E	<b>lui</b> je faceva puro da confidente,	- Pag.0176.32
172	intendeva profittevoli pe tutt'e due, "pe	<b>lui</b> e pe lei": lei Zamira. Il	- Pag.0177.12
173	lasciò intuire la ragazza, i conforti, da	<b>lui</b> ), alla matura bettoliera sarta e	- Pag.0178.14
174	Il silente e impreveduto apparire di	<b>lui</b> dalla scaluccia: un giovane di	- Pag.0178.35
175	la botta. Una botta da felicitarsene.	<b>Lui</b> aveva nel volto, un volto	- Pag.0178.38
176	un po' a tutti, in certe circostanze. Ma	<b>lui</b> , furbo, vide subito ch'er	- Pag.0179.15
177	la convenienza. È un maschio svejo.	<b>Lui</b> , er guasto, in dove che sta t'oo	- Pag.0180.10
178	pure da lontano, e de razza scerta: che	<b>lui</b> cià l'occhio bono, pe questo.	- Pag.0181.20
179	cqueste cene, chi lle paga?" "Paga	<b>lui</b> , se sa," ribatté con alterigia	- Pag.0182.24
180	tutto tra loro, strada facenno: e che	<b>lui</b> è na guida appatentata, che	- Pag.0182.29

181	Zamira s'erano leticati: "Forse perché	<b>lui</b> m'aveva fatto persuasa de veni	- Pag.0183.8
182	cocca mia bella! Co quell'occhi d'arpia!	<b>Lui</b> me fece toccà un corno: e lo	- Pag.0183.11
183	fece toccà un corno: e lo toccò puro	<b>lui</b> . Sì, è stato lui a famme	- Pag.0183.12
184	e lo toccò puro lui. Sì, è stato	<b>lui</b> a famme perzuasa. Sicché	- Pag.0183.12
185	de scannà puro er padre cor cortello.	<b>Lui</b> m'ha portata via." "E pe	- Pag.0183.17
186	La ragazza non avvertì la domanda. "	<b>Lui</b> , d'artra parte, se po capì. Un	- Pag.0183.20
187	Ascanio: che deve avé bazzicato puro	<b>lui</b> , ner palazzo indove sta de casa	- Pag.0184.5
188	Un po' qua un po' là puro	<b>lui</b> . Poi dev'esse annato in giro pe	- Pag.0184.23
189	fame, ch'ero na posta bona: mentre	<b>lui</b> seguitava a strillà che	- Pag.0185.10
190	a quer prezzo) è dd'oro la porchetta!	<b>Lui</b> me capì: m'aveva già capito	- Pag.0185.12
191	) be' viceversa pareva esser proprio	<b>lui</b> quella notte a sovvenire i	- Pag.0185.16
192	I	<b>Lui</b> , col destro, calcò: reiterò	- Pag.0189.35
193	er grugno pure de fasse sentì puro	<b>lui</b> : alli ventitré de marzo! Il	- Pag.0191.10
194	via, ch'era la via del dovere, per	<b>lui</b> e per l'annasante sua fifa, le	- Pag.0194.33
195	corto, sulle rotonde opulenze del di	<b>lui</b> tipo antropologico. A destra	- Pag.0195.22
196	la durezza era piuttosto dura, in	<b>lui</b> , disceso dai monti, non ostante	- Pag.0201.22
197	quasi gli usasse dare di matita puro a	<b>lui</b> : e in quel momento si	- Pag.0203.18
198	in piedi!" Questa volta, schifito, fu	<b>lui</b> , il brigadiere, a fare il tonto. "	- Pag.0203.33
199	allo sguardo di lince (così lo chiamava	<b>lui</b> stesso) del brigadiere	- Pag.0207.14
200	di tra nuvole marzoline, del sole, preso	<b>lui</b> pure da un languore d'utero:	- Pag.0207.39
201	gli prendono i fumi e le palpitazioni a	<b>lui</b> pure: da quel bellone che è.	- Pag.0208.2
202	che cerco da due giorni: è proprio	<b>lui</b> !": quasi che la sagacia	- Pag.0210.28
203	dato? dite la verità, ve l'ha dato	<b>lui</b> , il Retalli. Te, i soldi per	- Pag.0210.33
204	Ci fai l'amore, lo si sa: e	<b>lui</b> t'ha regalato il topazio;"	- Pag.0210.37
205	La chiarezza obiettiva del raziocinio, in	<b>lui</b> , ebbe il sopravvento sulle	- Pag.0213.22
206	milite dopo di lei. Imbarcati i due sposi, <b>lui</b>	ritornò addietro verso	- Pag.0216.22
207	un brevetto, una patente di guida a	<b>lui</b> singolarmente rilasciata, per	- Pag.0217.19
208	senz'idea e senz'alcun guadagno né per	<b>lui</b> né per altro ad ogni	- Pag.0221.22
209	a Ciampino dar sor capo. Er titolare è	<b>lui</b> . Quanno lui nun c'è, resto io ar	- Pag.0224.31
210	dar sor capo. Er titolare è lui. Quanno	<b>lui</b> nun c'è, resto io ar posto suo."	- Pag.0224.31
211	conosce?" "Le di-sposizioni," gridò	<b>lui</b> , "le disposizioni di legge: quello	- Pag.0225.7
212	modo, pressati dentro alla peggio.	<b>Lui</b> ne tolse di sua mano un	- Pag.0227.33
213	ad evidenza le rotondità postiche di	<b>lui</b> , debitamente rivestite di panno	- Pag.0228.23
214	impaziente il brigadiere lo disfece	<b>lui</b> , quell'invoglietto. Apparve,	- Pag.0229.24
215	del Dindo e ministrogallo delle di	<b>lui</b> buggerate non-finanze: che ad	- Pag.0231.32
216	che voleva incaricarsene	<b>lui</b> .I Era affare di don Ciccio	- Pag.0233.24
217	a Roma, il commissario, lo sa già pure	<b>lui</b> . Parla, devi confessare, devi	- Pag.0234.34
218	agli informatori del Signore: facendo,	<b>lui</b> diavolo, o lei, gallina, facendo	- Pag.0236.11
219	tatatràc tàc, seduto a l'apparecchi.	<b>Lui</b> , sicché, poteva spiare a tutto	- Pag.0236.29
220	e s'era accoccolata come detto.	<b>Lui</b> ora, sicché, smemorava nella	- Pag.0239.1
221	Io t'ho da di com'è successo, che	<b>lui</b> , qua, er brigattiere, m'ha	- Pag.0240.24
222	di un odio il cui movente è nascosto.	<b>Lui</b> ne capiva poco de le donne.	- Pag.0242.8
223	subbito, basta avecce la fantasia."	<b>Lui</b> ne capiva poco, diceva. E	- Pag.0242.19
224	l'aveveno agguantato pe la sciarpa, ma	<b>lui</b> , sverto, gli era però sgusciato	- Pag.0243.16
225	casa sua, si è propio vero ch'era stato	<b>lui</b> . E un sudor diaccio, un	- Pag.0243.25
226	se parlaveno, sicché l'anello era stato	<b>lui</b> , propio, che je l'aveva avvitato	- Pag.0243.34
227	Embè nu je conveniva manco a	<b>lui</b> de parlà tanto. E poi nun era	- Pag.0244.4
228	in Vitàcolo. Ma questo che vor di?	<b>Lui</b> er dovere suo era quello, era	- Pag.0244.34
229	e cià sette donne che la senteno, ortre	<b>lui</b> ." Le spie non gli mancavano	- Pag.0244.39
230	de me, sor maresciallo." L'anello, era	<b>lui</b> , Retalli Enea, che lo aveva	- Pag.0245.12
231	ar gabinetto?" "Sor marescià!"	<b>Lui</b> le prendeva allora la mano.	- Pag.0245.31
232	limpide: l'una più ragionevole dell'altra. <b>Lui</b>	si trovava ora, strada	- Pag.0246.12
233	parlato la sera, in caserma, quando	<b>lui</b> , Pestalozzi, era tornato in	- Pag.0246.28
234	Un fiuto! Un naso! Arrivasse anche	<b>lui</b> , Pestalozzi, ad avercelo, col	- Pag.0246.31

235	un attimo. Ma in alto, avanti a	<b>lui</b> , i popolati paesi, il tramme:	- Pag.0247.7
236	a gambe larghe, per una impreveduta (a	<b>lui</b> padrone) occorrenza. Il viso	- Pag.0249.28
237	stufa, da tanti che je n'avevi dati,	<b>lui</b> pensò je lascio questi, pe	- Pag.0249.31
238	di clemenza e di totale condono usato a	<b>lui</b> Farafilio, a lui proprio.	- Pag.0250.23
239	totale condono usato a lui Farafilio, a	<b>lui</b> proprio. Adocchiato invece	- Pag.0250.23
240	a loro modo insicure. Aveva anche	<b>lui</b> un milite sul retrosella, il	- Pag.0251.16
241	che con qualche vantaggio su di	<b>lui</b> ne aveva utilizzato il romantico	- Pag.0251.21
242	lavoro dopo, ove si esplicavano la di	<b>lui</b> tecnica ciondolona e distratta (a	- Pag.0252.6
243	come la sonnambula su la grondaia;	<b>lui</b> invece nel pieno agitarsi e	- Pag.0252.10
244	aveva assentito, cupo: ci sarebbe ito	<b>lui</b> , se non avesse avuto di meglio:	- Pag.0252.37
245	uno corto, e intanto lo guardava a	<b>lui</b> , ar Biondone, ma senza dà	- Pag.0254.19
246	staggione!” (la staggione se la sognava	<b>lui</b> , erano le patate vecchie fatte a	- Pag.0254.28
247	sodisfazione alla rubiconda servotta. E	<b>lui</b> : “Uno e novanta l'etto! La	- Pag.0255.32
248	tipi de pizzichini un ber po' più scuri de	<b>lui</b> , uno de qua uno de là, come	- Pag.0255.38
249	nun parliamo de l'arselle. Il tipetto, e	<b>lui</b> stesso il Biondone,	- Pag.0257.30
250	magnara. Don Ciccio, intanto, neppur	<b>lui</b> non aveva perso tempo.	- Pag.0258.21
251	l'indizio indefettibile delle di	<b>lui</b> laute abluzioni. Un dolce	- Pag.0260.7
252	già diversi anni ch'era mancato puro	<b>lui</b> , poveretto: un infisèmo	- Pag.0260.15
253	con sopporazione setticimicia: era	<b>lui</b> , se po dì, er sostegno de tutta	- Pag.0260.16
254	Di Pietrantonio, che fa quattro: e	<b>lui</b> , Ingravallo, cinque: e sei lo	- Pag.0263.12
255	da un milite, per ulteriori accertamenti:	<b>lui</b> , con un altro, era fuori a	- Pag.0266.4
256	la macchina col guidatore, che disceso	<b>lui</b> pure se ne andava discostando	- Pag.0269.18
257	all'aver avuto dalla Tina indicazioni per	<b>lui</b> utili, “indispensabili anzi: che	- Pag.0272.17
258	infallante, era già china su di	<b>lui</b> . Amorosa lo affisava (e alcuna	- Pag.0274.12
259	“Oramai nun ce spero più. È mejo pe	<b>lui</b> e puro pe me, si me more.	- Pag.0275.17

### Luiggia 2

1	cuore se non pel sangue della derelitta	<b>Luiggia</b> ”. La madre della Luigia,	- Pag.0100.31
2	mozione demoniaca: “della derelitta	<b>Luiggia</b> ”. Una discreta somma,	- Pag.0102.24

### Luigi 3

1	che annidano di preferenza tra San	<b>Luigi</b> de' Francesi e la Minerva.	- Pag.0041.6
2	conglomerare le tre balie - da Carlo	<b>Luigi</b> de Secondat de	- Pag.0081.12
3	simboli venuti di Milano. I milanesi, il	<b>Luigi</b> Vittorio, avevano	- Pag.0158.25

### Luigia 2

1	porzione scivolò invece “alla diletta	<b>Luigia</b> Zanchetti detta Gina, del	- Pag.0100.20
2	derelitta Luiggia”. La madre della	<b>Luigia</b> , secondo il testamento, era	- Pag.0100.31

### Luiginio 3

1	identificato per tale Retalli Enea detto	<b>Luiginio</b> d'anni 19, di Anchise	- Pag.0139.11
2	Enea Retalli o Ritalli, / sive/	<b>Luiginio</b> (ma evidentemente	- Pag.0139.22
3	aveva nome di battaglia Iginio e non	<b>Luiginio</b> : “che non ha senso, che	- Pag.0142.21

### Lui-ginio 2

1	non lontano da le Frattocchie:	<b>Lui-ginio</b> ! Eh, sì, sì, Lui-ginio! ...	- Pag.0139.13
2	Frattocchie: Lui-ginio! Eh, sì, sì,	<b>Lui-ginio</b> ! ... momentaneamente	- Pag.0139.14

### Luigino 1

1	sive/ Luiginio (ma evidentemente	<b>Luigino</b> ) aveva dato a tinger la	- Pag.0139.22
---	----------------------------------	-----------------------------------------	---------------

### Lüis 1

1	tecnico del Bertarelli, del Vitòri, del	<b>Lüis</b> , a quegli anni: poi, su	- Pag.0158.37
---	-----------------------------------------	--------------------------------------	---------------

### Lulù 5

1	che non finiva più. Al suo entrare, la	<b>Lulù</b> , la canina pechinese, un	- Pag.0018.22
2	della tiburtina? Il campanello trillò. La	<b>Lulù</b> fece il diavolo a quattro.	- Pag.0024.39
3	si stupì di non udir abbaiare la	<b>Lulù</b> e ne domandò notizie. Il	- Pag.0050.28
4	farla ritornare a galla, che che, povera	<b>Lulù</b> ! Don Ciccio, l'indomani, era	- Pag.0050.38
5	pe forza! ... E quella povera bestiola de	<b>Lulù</b> , che nun voleva movese a	- Pag.0097.5

### lumaca 3

1	e guaglione, più lui si ritraeva come una	<b>lumaca</b> in guscio nel sussiego	- Pag.0044.15
2	ritirò di nuovo nel suo guscio, come la	<b>lumaca</b> , lasciando fuori solo il	- Pag.0047.18
3	la testa in de le spalle come intimidita	<b>lumaca</b> : “Mbò,” si limitò a	- Pag.0136.27

### lumatina 1

1	manchevole e con occhi sfuggenti alla	<b>lumatina</b> del brigadiere quasi a	- Pag.0224.25
---	---------------------------------------	----------------------------------------	---------------

### lume 3

1	sacerdote potesse recar loro qualche	<b>lume</b> additivo circa le condizioni ...	- Pag.0129.19
2	di che, a dispetto d'ogni nuovo	<b>lume</b> del Regno e d'ogni diploma	- Pag.0213.32
3	ad opera tracannando lo immeritato	<b>lume</b> , la dolce aura dell'aperto lor	- Pag.0221.24

### lumi 1

1	donne di servizio, “tanto più a questi	<b>lumi</b> di luna”. La Gina era a	- Pag.0030.1
---	----------------------------------------	-------------------------------------	--------------

### Lumiai 1

1	pe traverso con una firma sgorbio: “	<b>Lumiai</b> Dio ...” sillabava	- Pag.0167.17
---	--------------------------------------	----------------------------------	---------------

### luminaria 1

1	elettrici nel rigirare di Riviera: tale la	<b>luminaria</b> di Botafogo imperla,	- Pag.0232.26
---	--------------------------------------------	---------------------------------------	---------------

### luminarie 1

1	il monte della contessa Circia, ove	<b>luminarie</b> e ghirlande dondolavano	- Pag.0193.3
---	-------------------------------------	------------------------------------------	--------------

### luminosa 1

1	ad alto, irraggiavano sopra la serietà	<b>luminosa</b> dello sguardo: le lacrime	- Pag.0182.38
---	----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------

### luminose 1

1	macchie di padre Secchi le rotondità	<b>luminose</b> della fotosfera. E aviva	- Pag.0263.3
---	--------------------------------------	------------------------------------------	--------------

### luminosi 1

1	Di quelle parvenze, festuche d'oro o	<b>luminosi</b> chicchi sul color bruno	- Pag.0232.22
---	--------------------------------------	-----------------------------------------	---------------

### luminosissimi 3

1	severa, sicura, due occhi fermi,	<b>luminosissimi</b> , quasi due gemme, un	- Pag.0019.5
2	suo, con du meravigliosi occhi nel volto,	<b>luminosissimi</b> , lucidi: ma	- Pag.0145.24
3	llà: m'avite capito?” e gli occhi,	<b>luminosissimi</b> nell'accoramento,	- Pag.0173.39

### luminoso 2

1	costantemente per lui, segua l'esempio	<b>luminoso</b> dei nonni Valdarena e	- Pag.0102.33
2	i “suoi” occhi. Uno sguardo rapido e	<b>luminoso</b> di adepta: e quella	- Pag.0188.12

### luna 8

1	di servizio, “tanto più a questi lumi di	<b>luna</b> ”. La Gina era a scuola tutto	- Pag.0030.1
2	i romantici: che sognano al chiar di	<b>luna</b> , che s'impuntano sulle dieci	- Pag.0083.27
3	di sirena da lattescenze marine alla	<b>luna</b> di Gajola, va spoglia affatto	- Pag.0103.33

4	fonni fonni, cerchiati de du quarti de	<b>luna</b> blu che je daveno riscontro	- Pag.0110.38
5	che je daveno riscontro ai du quarti de	<b>luna</b> d'oro che ciaveva agli	- Pag.0110.39
6	a vederlo. Le ragazze, certe notti di	<b>luna</b> piena, sognavano 'o	- Pag.0156.12
7	il marzo, e la pioggia orizzontale e la	<b>luna</b> nova e tutti gli straventi del	- Pag.0188.19
8	Mo che ce penzo, semo appena a	<b>luna</b> nova.” Caparbia, insisteva	- Pag.0204.37

### **lunari 1**

1	ed oceanine precipiti da le scogliere	<b>lunari</b> del circè, s'erano buttate a	- Pag.0194.8
---	---------------------------------------	--------------------------------------------	--------------

### **lunatica 1**

1	sor marescià, si è che ha studiato la	<b>lunatica</b> de tutte le temperature der	- Pag.0209.6
---	---------------------------------------	---------------------------------------------	--------------

### **lunatico 1**

1	il marzo vi aveva incorso, ghiribizzando	<b>lunatico</b> . Alla veduta dei	- Pag.0206.38
---	------------------------------------------	-----------------------------------	---------------

### **Lunci-a-ci 1**

1	dottor Fumi glie la strappò di mano: “	<b>Lunci-a-ci</b> Di-o ... 'O Signore lo sa	- Pag.0167.19
---	----------------------------------------	---------------------------------------------	---------------

### **lune 3**

1	comando dell'Arma: là, là, da più	<b>lune</b> , la sua pratica risognata	- Pag.0191.24
2	motivo: “Che posso avé a mente ... le	<b>lune</b> de tutte le ragazze? Me pare	- Pag.0204.38
3	na pretesa! ...” “Na pretesa? le	<b>lune</b> ? Ehi, la Zamira Pàcori! Vi	- Pag.0205.1

### **lunedì 7**

1	ottantasei ore dalle nove di sera del	<b>lunedì</b> era stato invitato a rifarsi	- Pag.0082.16
2	S'era convenuto che dovesse partire	<b>lunedì</b> 21 marzo: giorno prima,	- Pag.0082.30
3	spostò dar Policlinico a le otto,	<b>lunedì</b> ventun marzo: una	- Pag.0127.30
4	cosa combinata: era in programma pe	<b>lunedì</b> 21 marzo alle undici,	- Pag.0128.39
5	signor ammiraglio ha fatto l'oberazione	<b>lunedì</b> : l'oberazione della vescica:	- Pag.0140.4
6	o contratto a inscienza la bocca. Verso	<b>lunedì</b> , poi, quello zelo un tantino	- Pag.0188.33
7	Rincasato a mezzanotte emmezzo, “	<b>lunedì</b> ventuno marzo Benedetto	- Pag.0258.22

### **lunga 9**

1	alfine, di arrivare davvero anche lui. La	<b>lunga</b> attesa dell'aggressione a	- Pag.0031.30
2	dieci lire, sperano, credono, la tiran	<b>lunga</b> ! ci fanno sospirare! A loro,	- Pag.0083.28
3	da orologio, assai greve, parecchio	<b>lunga</b> . “Chesta è na catena 'e	- Pag.0107.28
4	a potersi rifocillare un tantino, dopo la	<b>lunga</b> e non perfetta giornata:	- Pag.0160.19
5	tante gallinelle da una gabbia: che dopo	<b>lunga</b> gita a stramondo venga	- Pag.0172.36
6	neri a le tempie, aveva l'aria di saperla	<b>lunga</b> : e leggere e scrivere a	- Pag.0199.3
7	istituiti. I galloni di maresciallo, che una	<b>lunga</b> promessa gli sventolava	- Pag.0201.30
8	vicina mezzanotte. Mah! La sapeva	<b>lunga</b> , il maresciallo, aveva pedine	- Pag.0246.29
9	cùccume per passettini fluidissimi, che la	<b>lunga</b> vestaglia di flanella rosa	- Pag.0260.23

### **lungamente 3**

1	Era, per lei, lo “statale distintissimo”	<b>lungamente</b> sognato, preceduto da	- Pag.0015.22
2	Marsica, lo stelo d'un fiore: premute	<b>lungamente</b> a poi esplodere in der	- Pag.0127.11
3	quel vitalizzante settenario, lo andava	<b>lungamente</b> canticchiando e	- Pag.0159.13

### **Lungara 3**

1	ar cinema? tutti li cani in fregola de la	<b>Lungara</b> ? Cor Papa milanese e co	- Pag.0073.9
2	vivo, fu spedito a soffiarsi il naso a la	<b>Lungara</b> : nel più vasto e nel	- Pag.0082.18
3	s'erenno fatti, in pochi giorni, a la	<b>Lungara</b> : “m'aricordo che l'avrò	- Pag.0136.30

### **lunge 1**

1 che fosse però veduta dall'alto, e da **lunge** , dal monte o dall'aereo) di - Pag.0232.24

### **lunghe 11**

1 destro, sulla mano bianca dalle **lunghe** dita di signore, che gli - Pag.0026.6  
2 di più fiducia nel ramo unghie **lunghe** , adeguatamente titillati, - Pag.0052.23  
3 novelli a scarpinà pe tutta Roma? **Lunghe** teorie di nerovestite, - Pag.0073.12  
4 di guadagnar tempo, di accorciare le **lunghe** catene dei soriti - Pag.0076.21  
5 stato civile, demo o parrocchia, e le **lunghe** , le occhiute cautele del - Pag.0090.6  
6 chi è. Du scarpe nere nere lustre lustre, **lunghe** e forti, bone da camminà - Pag.0098.33  
7 pure quei sospiri, quei mah! quelle **lunghe** guardate a ogni donna, a - Pag.0124.36  
8 fece il dottor Fumi. Lui seguitò. Le **lunghe** scarpe nere e stralucide - Pag.0130.10  
9 di lui, di ritrovarlo, di ripescarlo, con **lunghe** guardate scrutatrici di là - Pag.0165.20  
10 ” Gli sussurrava, difatti, certe **lunghe** storie di sotto al naso, - Pag.0175.27  
11 aperta staveno a guardà co le mutanne **lunghe** e certe scarpe senza - Pag.0240.28

### **lungheggia 1**

1 e dei sensi. Prendevano il sentiere che **lungheggia** la macchia delle - Pag.0175.22

### **lungheggiar 1**

1 luttuosi e boffici, si contentano **lungheggiar** Santa Chiara, sotto ai - Pag.0041.18

### **lungheggiare 1**

1 tuttavia chiotte chiotte, more insolito, a **lungheggiare** in accelerato - Pag.0220.31

### **lunghi 3**

1 con tutte le cautele del caso. Sorconi **lunghi** mezzo braccio, che - Pag.0151.5  
2 con l'indice e il medio, ai diti **lunghi** e centrali della destra: - Pag.0207.20  
3 degenza, così bisognosa di riparo. Due **lunghi** ceri pitturati nei colori vivi, - Pag.0273.5

### **lunghissimi 1**

1 splendide repentinamente, sotto i **lunghissimi** cigli dorati (traverso il - Pag.0169.2

### **lungimiranza 1**

1 com'era, da una forma classica di **lungimiranza** muliebre, non però - Pag.0133.29

### **lungo 34**

1 poi dei vari nomi che danno al mùgine **lungo** il litorale tirrenico, da - Pag.0018.17  
2 be', lasciati i ringhi, gli aveva fiutato a **lungo** le scarpe. La vitalità di - Pag.0018.24  
3 Gina; dal di lei collo, ancora piuttosto **lungo** sotto alla treccia, veniva - Pag.0021.5  
4 una lisciatina al cappello nero, così, **lungo** il nastro. I due agenti gli - Pag.0027.30  
5 *I* Si concedeva dopo **lungo** reluttare o dopo - Pag.0066.24  
6 sette virtù: quella che avevano auspicata **lungo** folti millenni tutti i suoi - Pag.0073.22  
7 so! ...*I* ” - che aveva cercata a **lungo** , in sudore, e finalmente - Pag.0101.23  
8 col tatto e col garbo che lo distinsero **lungo** tutta una operosa carriera - Pag.0127.17  
9 de la Madonna: oppure in canonica, **lungo** li portici, torno torno il - Pag.0129.28  
10 attimo di sospensione la fronte, tirò un **lungo** fiato, conzigliò, “me pare er - Pag.0133.7  
11 delle cognazioni, ribadita nel tempo **lungo** la catena del monte, del - Pag.0142.9  
12 le cadeva bene trapungere il loro **lungo** studio a' credenti, cavar - Pag.0149.29  
13 apprendiste: e riserve, poi, dislocate **lungo** l'Appia, lungo l'Ardeatina o - Pag.0153.17  
14 e riserve, poi, dislocate lungo l'Appia, **lungo** l'Ardeatina o l'Anziate, al - Pag.0153.17  
15 dopo aver portato a spasso il moschetto **lungo** strada e stradiccia o il greve - Pag.0153.29  
16 stecco - nella sua fugitiva gravidanza, **lungo** il rintronare e l'accorrere - Pag.0159.15  
17 macchine, da un marciapiede all'altro, o **lungo** il marciapiede gremito di - Pag.0165.22  
18 luce, la fulgida luce albana). Discesero **lungo** le gote, lasciandovi, o parve, - Pag.0169.4

19	per fil a dest! È s'era involato	<b>lungo</b>	le rotaie cangiando sua	- Pag.0192.28
20	bastava a salvezza chella rotolata pazza	<b>lungo</b>	le parallele fuggenti, il	- Pag.0192.34
21	e simmetrici, procurò di stirar la giubba	<b>lungo</b>	i fianchi. Gli pareva na	- Pag.0200.39
22	dai curiosi, dalla pioggia. Ma crepitare	<b>lungo</b>	la provinciale dopo la scesa	- Pag.0202.1
23	del procedere. "Mm ..."	<b>lungo</b>	i primi righe mugolando,	- Pag.0210.11
24	precipite e alla bersagliata	<b>lungo</b>	la rotaia e la breccia, al	- Pag.0223.14
25	cassetta di legno, listata di lamiera scura	<b>lungo</b>	gli spigoli. La ragazza si	- Pag.0226.26
26	naturalmente dal sesquiossido fuso,	<b>lungo</b>	le direttrici del sistema: e	- Pag.0232.12
27	int'ò 'a faccia, prima d'aver cuccia	<b>lungo</b>	le rotaie. Era nato	- Pag.0237.39
28	la udivano sparacchiare un po' per tutto	<b>lungo</b>	strada e stradina, e fremere	- Pag.0244.30
29	a lui, i popolati paesi, il tramme:	<b>lungo</b>	la via consolare. Dietro,	- Pag.0247.8
30	d'una fuga tutt'altro che impossibile.	<b>Lungo</b>	le vie maggiori, come	- Pag.0247.21
31	le rivendite di soda e di saponi,	<b>lungo</b>	le cancellate dei giardini con	- Pag.0252.13
32	strillava stava a affilà li cortelli, uno	<b>lungo</b>	uno corto, e intanto lo	- Pag.0254.19
33	per suo conto. S'incamminarono	<b>lungo</b>	il sentiero che adiva diritto	- Pag.0269.20
34	come una pieghettatura ondulata	<b>lungo</b>	il margine del tetto, un	- Pag.0270.14

### lungotevere 3

1	carcerà pe forza tutti li storcioni de	<b>lungotevere</b>	? o quanno che se	- Pag.0073.8
2	Un ber quartierino in Prati, un villino a	<b>lungotevere</b>	... Sospirò. "Ee..."	- Pag.0097.30
3	mejo addormisse a na panchina de	<b>lungotevere</b>	, a Prati. Volevano	- Pag.0170.7

### luogo 13

1	e vagabondi vari, diretti in nessun	<b>luogo</b>	. Un portalettere in istato di	- Pag.0028.26
2	voler contare il primo del giovedì, sul	<b>luogo</b>	del delitto, presente, per	- Pag.0097.37
3	d'oro chiaro. Tutte ste novità in	<b>luogo</b>	dell'opale azzurro cenere	- Pag.0108.21
4	"", perché lo chiamava Cavalli, in	<b>luogo</b>	di Del Bo. "Così?" le	- Pag.0123.20
5	che Liliana Balducci aveva accolte in	<b>luogo</b>	di figliole e poi dimesse: e	- Pag.0131.28
6	di esercitare attività meretricia in	<b>luogo</b>	pubblico (Santo Stefano	- Pag.0144.11
7	Tutto quello che ce voleva, c'era. Un	<b>luogo</b>	, insomma, il laboratorio	- Pag.0151.23
8	superata la soglia. La svolta non diede	<b>luogo</b>	a ruzzolata. Ma pesavano, i	- Pag.0189.38
9	quelli del biglietto della ferrovia, in	<b>luogo</b>	d'ogni o. La seconda nota,	- Pag.0233.17
10	Invitàcolo: troppo lontano, stava, e in	<b>luogo</b>	troppo aperto. Rincasava	- Pag.0244.23
11	parti sue dicono difatti adesso, adess, in	<b>luogo</b>	di ora. E altrettanto a Roma.	- Pag.0250.4
12	bona, e deprecata da ognuna, in primo	<b>luogo</b>	da tutte le casigliane	- Pag.0260.38
13	nel vaporare eguale degli anni. In	<b>luogo</b>	d'un vetro carta unta, a un	- Pag.0270.32

### lupercale 1

1	reluttanti già tolte a forza ne la sagra	<b>lupercale</b>	, con l'idea dei colli e	- Pag.0020.23
---	------------------------------------------	------------------	--------------------------	---------------

### luperco 1

1	di Ardea, e fanno, al dio caprigno e	<b>luperco</b>	, l'antro e il ricetta: o in	- Pag.0247.38
---	--------------------------------------	----------------	------------------------------	---------------

### lusso 7

1	gli desse il latte: di quelli dei salumai di	<b>lusso</b>	, pieni di galantina o di	- Pag.0041.31
2	in due che pareva una spazzola de	<b>lusso</b>	: ma doveva soffrì de	- Pag.0079.22
3	dottore de 'e femmene, da l'avvucate 'e	<b>lusso</b>	, o da chillo fetente d' 'o	- Pag.0106.21
4	là, in quarcuno de quei alberghi de	<b>lusso</b>	indó ce vanno li signori ...	- Pag.0171.27
5	sta co certe signorine, co certe poste de	<b>lusso</b>	..." "Nun era pe te sola,	- Pag.0181.2
6	quella te la trascina in una trattoria de	<b>lusso</b>	: dar Bottaro, magari, a la	- Pag.0181.17
7	ch'è più caro, perch'è più arrinomato de	<b>lusso</b>	." "Aggio capito,"	- Pag.0181.24

### lustra 1

1	mano sventolata. Bociarono di bocca	<b>lustra</b>	e vogliosa dei fuggitivi	- Pag.0222.10
---	-------------------------------------	---------------	--------------------------	---------------

	<b>lustrasse 1</b>		
1	come d'obbligo, ma nun finiveno più de	<b>lustrasse</b> l'occhi. E quelle di	- Pag.0152.36
	<b>lustrate 1</b>		
1	nelle ceste, susine di Provenza nere,	<b>lustrate</b> col catrame, susine di	- Pag.0253.32
	<b>lustravano 2</b>		
1	più prestigio del solito, spenzolavano o	<b>lustravano</b> di finestrino	- Pag.0222.8
2	un viso, un par d'occhi! nella penombra	<b>lustravano</b> : la Tina Crocchiapani!	- Pag.0270.36
	<b>lustre 3</b>		
1	ragione, de chi è. Du scarpe nere nere	<b>lustre</b> lustre, lunghe e forti, bone	- Pag.0098.33
2	de chi è. Du scarpe nere nere lustre	<b>lustre</b> , lunghe e forti, bone da	- Pag.0098.33
3	dei secoli. Le due scarpe in riposo,	<b>lustre</b> , color beccamorto, non più	- Pag.0135.10
	<b>lustri 2</b>		
1	angolo, che je pencolava dai due diti: “	<b>Lustri</b> lustri, guardi! ... so' arrivati	- Pag.0123.23
2	che je pencolava dai due diti: “Lustri	<b>lustri</b> , guardi! ... so' arrivati	- Pag.0123.23
	<b>lustro 2</b>		
1	er diaspro. Un diaspro sanguigno verde	<b>lustro</b> , scuro scuro come la	- Pag.0115.37
2	e rigiri: un bel cilindretto verde nero	<b>lustro</b> , da tirarne oroscopi i	- Pag.0230.13
	<b>luttuosi 1</b>		
1	del gioielliere Catellani. Di quaresima,	<b>luttuosi</b> e boffici, si contentano	- Pag.0041.17
	<b>[f]lois 2</b>		
1	di ottocento pagine circa l' <i>f</i> esprit des	<b>lois</b> / conglomerarle, tutte tre, in	- Pag.0081.14
2	magistrature a, comme exécuter des	<b>lois</b> , toute la puissance qu'il s'est	- Pag.0081.17
	<b>[f]loisir 1</b>		
1	e alquanto gregoriano “ <i>f</i>	<b>loisir</b> de siéger/ ”. Povera	- Pag.0160.14
	<b>[f]lui 2</b>		
1	volontés particulières”: particulières à	<b>lui</b> / , cioè al sullodatof	- Pag.0081.21
2	Flandres ... était si court-vêtu qu'on	<b>lui</b> voyait son tendre .../ . Il	- Pag.0250.17
	<b>[l]ludificate 1</b>		
1	et fortuna valete: nil mihi vobiscum est:	<b>ludificate</b> alios/ ”: al museo	- Pag.0105.16
	<b>[l]lumen 1</b>		
1	dell'aperto lor cielo:/ coeli jucundum	<b>lumen</b> et auras./ Il feffe-feffe	- Pag.0221.25
	<b>[l]lux 1</b>		
1	ad astenersi dalla creazione. “/ Fiat	<b>lux</b> !/ ” E gli alluci furono.	- Pag.0198.23